

SEZIONE 3

PROGRAMMI E PROGETTI

3.1 - Considerazioni generali e motivata dimostrazione delle variazioni rispetto all'esercizio precedente.

Il Bilancio 2001 si caratterizza per la forte valenza politica e programmatica che questo possiede rispetto al Bilancio 2000, approvato dal Commissario Straordinario, caratterizzato per lo più da contenuti tecnico-contabili.

Nella sostanza la programmazione contenuta nei dati di Bilancio 2001 e successivi va letta alla luce degli obiettivi gestionali descritti più dettagliatamente nel paragrafo successivo.

In questa sede verranno rappresentate ed argomentate le principali variazioni delle voci dell'entrata e della spesa considerate nei loro principali aggregati, rimandando l'analisi alla parte successiva riguardante i singoli programmi e la programmazione delle opere pubbliche.

Passando ad una lettura estremamente sintetica e comparativa del Bilancio 2001 rispetto all'esercizio precedente, i dati significativi possono essere riepilogati come di seguito:

- diminuzione di entrate correnti di natura straordinaria per circa 2.700 milioni derivante dai mancati proventi della gestione acquedotto anni precedenti e dalla fine dei contributi regionali destinati al finanziamento dei disavanzi dell'ex SAU relativi agli anni precedenti;
- riduzione del contributo sviluppo investimenti di oltre 350 milioni determinato dalla scadenza dell'ammortamento dei mutui assistiti da contribuzione erariale e rinegoziati nel 1996;
- maggiore spesa per ammortamento tecnico di circa 150 milioni a seguito dell'applicazione della norma contenuta nell'art. 117 del D.Lgs. 77/95;

A fronte di tali minori entrate e maggiori spese il Bilancio commissariale dovette prevedere il raddoppio dell'addizionale Irpef e un ulteriore aumento (oltre a quello determinato per l'anno 2000 pari al 20%) della tassa rifiuti.

Questa Amministrazione ha ritenuto al contrario di contenere al minimo la pressione tributaria ed operare scelte nel senso di una razionalizzazione dei processi decisionali ed operativi tali da garantire maggiore efficienza dell'intero apparato amministrativo. Dal lato delle entrate si prevede l'attivazione del progetto pluriennale di "equità fiscale" attuato con risorse proprie e consistente in un censimento delle singole posizioni imponibili e nel recupero tributario.

Nel particolare, pertanto, il Bilancio 2001 presenta un livello di entrate correnti inferiori di circa 1.277 milioni rispetto all'anno precedente (previsione iniziale) determinati da minori entrate tributarie per lire 2.183 milioni (aumento del gettito addizionale irpef di 950 milioni, riduzione del gettito IRAP trasferito al Titolo 2° relativo ai trasferimenti erariali ed entrate per 1.000 milioni dal progetto di equità fiscale) non compensato da maggiori trasferimenti per 1.778 milioni. Sul lato dei proventi da beni e servizi si assiste ad una riduzione di oltre 873 milioni determinato in principale misura dal mancato provento straordinario derivante dai ruoli acquedotto degli anni precedenti e da maggiori utili dalle aziende partecipate e controllate. Infine si rileva la quota di 2.700 milioni derivante dal rilascio di concessioni edilizie destinato alla parte corrente del Bilancio.

Sul fronte della spesa corrente, la principale riduzione derivante dal processo di razionalizzazione della gestione si segnala principalmente sulla spesa per oneri straordinari di gestione (-879 milioni rispetto alla previsione iniziale anno 2000) e sulla spesa del personale (-290 milioni) che è stata adeguata alle effettive esigenze dell'Amministrazione. La contrazione della spesa per interessi passivi (-432 milioni) va ricondotta sostanzialmente all'estinzione di alcuni mutui e alla rinegoziazione dei tassi a favore dell'ente. Infine si rileva un sensibile maggiore peso della spesa per trasferimenti (+222 milioni) per lo più legata all'assistenza e beneficenza.

All'interno della composizione della spesa per servizi si rileva, coerentemente all'azione programmatica dell'Amministrazione, il potenziamento dei servizi sociali (+1.010 milioni) e dei servizi all'istruzione e alla cultura (+252 milioni). Inoltre, riguardo alla spesa per l'ambiente, il turismo e lo sport il lieve contenimento della spesa pesa in misura preponderante sul personale.

Se si rapportano i dati 2001 con i valori della previsione assestata dell'anno precedente si notano lievi diminuzioni di spesa in tutti i servizi (derivate in misura preponderante dal contenimento della spesa del personale e dall'applicazione dell'avanzo di amministrazione e del fondo di riserva avvenuta nel corso dell'anno 2000), mentre si rileva il forte ridimensionamento della spesa in amministrazione generale (-1075 milioni) e l'incremento delle dotazioni finanziarie in conto dei servizi sociali (+422 milioni) e in conto della spesa per trasferimenti (+652 milioni).

3.2 - Obiettivi degli organismi gestionali dell'ente.

La difficoltà nel tradurre idee in numeri è da sempre il problema di chiunque si appresti a relazionare su un bilancio di previsione. Di più quando, come in questo caso, si abbia la necessità di rappresentare da un lato la sintesi nelle cifre al fine di non esasperare l'aspetto tecnico-contabile del documento Bilancio e, dall'altro, la molteplicità e la complessità dello scenario all'interno del quale si muovono istanze e aspettative traducibili in obiettivi politici.

Per questo motivo si tenterà di descrivere l'azione politica e amministrativa contenuta nelle cifre iscritte nei programmi attraverso la rappresentazione dei principali punti strategici ed operativi della stessa, ponendo particolare attenzione alla parte di gestione corrente.

In estrema sintesi i principali obiettivi che informano e caratterizzano la parte corrente del Bilancio sono:

- *riassetto organizzativo della struttura e del sistema informativo*
- *razionalizzazione della spesa e maggior grado di efficienza dei servizi*
- *potenziamento dei servizi attinenti alla persona e al benessere collettivo*
- *maggiore efficacia nell'azione di gestione e conservazione del patrimonio esistente*

Il principale aspetto da rilevare e su cui verrà informata l'intera attività gestionale e amministrativa del Comune è quello relativo all'*organizzazione*.

In questi anni vi è stata un'intensa opera di riassetto della Pubblica Amministrazione che ha riguardato l'attività, l'organizzazione, il regime del rapporto di lavoro, la documentazione, la certificazione e la comunicazione pubblica: tutti elementi, questi, che stanno incidendo sul suo funzionamento e che richiedono una maggiore attenzione alla gestione e ai risultati, una semplificazione delle norme relative alla documentazione amministrativa, e una riduzione delle certificazioni richieste ai cittadini.

Condizione indispensabile per un proficuo dispiegarsi di questo processo di adeguamento è il coinvolgimento e la valorizzazione della risorsa "personale", attraverso un suo costante processo di aggiornamento e qualificazione.

Il necessario miglioramento del rapporto con i cittadini si realizza, inoltre, con la semplificazione degli adempimenti, l'estensione dell'uso dell'autocertificazione e delle tecnologie dell'informazione, per migliorare la comunicazione e il servizio. Perché trovi concreta attuazione la riforma della P.A. è necessario attivare forme di cooperazione con le altre amministrazioni pubbliche al fine di evitare le ricadute delle disfunzioni sull'utenza.

Nell'ottica della semplificazione e della riduzione dei tempi per le risposte ai cittadini, va inquadrato anche il sempre maggiore utilizzo delle conferenze dei servizi con le altre pubbliche Amministrazioni.

Occorrerà in primo luogo estendere e completare la messa in rete di tutti i servizi comunali, e dare un forte impulso alla revisione organizzativa dei processi produttivi, puntando decisamente sull'utilizzo delle nuove tecnologie (posta elettronica, video comunicazione, servizi di work group).

L'Amministrazione dovrà mettere a disposizione servizi, quali:

- il prelevamento on line della modulistica,
- la compilazione interattiva di dichiarazioni o l'effettuazione di versamenti,
- consentire all'utente del Comune di prelevare on line parte della certificazione;

Inoltre, dovrà iniziare a lavorare alla fase della bidirezionalità, in cui il Comune non si limita a dare informazioni e a fornire servizi per via telematica, ma accetta anche comunicazioni, domande, variazioni.

Fondamentale strumento di modernizzazione del rapporto tra il cittadino e l'Amministrazione locale è la rete civica quale mezzo di alfabetizzazione tecnologica e di partecipazione. Questa rete costituisce il vero embrione della città interattiva e rappresenta una grande opportunità grazie alla "rivoluzione informatica". Essa, mediante la collaborazione tra soggetti pubblici e privati potrà essere strumento di sviluppo per la città e divenire fornitore di servizi qualificati nel suo territorio.

L'obiettivo "organizzativo" pertanto non potrà, né dovrà, prescindere da un intervento, strutturale quanto relazionale, di adeguamento e riorganizzazione del sistema informativo comunale nonché di formazione e riqualificazione delle risorse umane.

La riorganizzazione del sistema informativo assume una valenza strategica e, come tale, avrà necessariamente durata pluriennale coerentemente al carattere strategico che il programma amministrativo assegna all'innovazione della struttura amministrativa comunale e al ruolo che in questo contesto deve giocare l'innovazione tecnologica. Tale processo, inoltre, va nella direzione della:

- Razionalizzazione del Sistema Informativo Comunale al fine di avere un sistema integrato ed internamente coerente per favorire l'interscambio di informazioni tra i vari sottosistemi e fornire agli organi di governo adeguati strumenti informativi a supporto delle fasi decisionali:
- rivedendo le procedure amministrative e gestionali, completandone l'informatizzazione nell'ottica dell'integrazione, del miglioramento e della razionalizzazione dell'organizzazione interna degli uffici, al fine di aumentare la qualità e l'efficienza.
- adeguando le tecnologie con i prodotti più aggiornati esistenti sul mercato
- controllando ed ottimizzando i costi di manutenzione e sviluppo dell' Hardware e del Software
- investendo in formazione ed aggiornamento del personale, sia quello informatico che quello amministrativo, al fine di utilizzare adeguatamente le risorse messe a disposizione.
- Attivazione dei collegamenti con gli altri livelli della Pubblica Amministrazione eventualmente adeguandosi agli standard tecnologici.

In particolare, verso l'esterno della struttura amministrativa gli obiettivi saranno:

- Ridisegnare le forme di comunicazione attraverso un significativo sviluppo della "rete civica", sia sotto l'aspetto informativo che attraverso la sperimentazione di forme di interazione telematica. Ad esempio coinvolgendo gli organi del decentramento (Consigli di Circoscrizione), attivando forme di cooperazione con l'associazionismo e sviluppando processi di alfabetizzazione di base .
- Estendere e decentrare la gamma dei servizi offerti ai cittadini, semplificando le procedure di accesso, puntando decisamente sull'utilizzo di INTERNET.
- Attivare collaborazioni con gli altri Enti, Amministrazioni ed Istituzioni operanti in città al fine di favorire il cittadino nell'espletare le proprie attività e ridurre i tempi di interscambio tra il Comune e le altre amministrazioni.
- Favorire lo sviluppo dell'innovazione tecnologica anche in altri ambiti promuovendo progetti ed iniziative innovative al fine di rilanciare il ruolo di Macerata città capoluogo produttrice di servizi per l'intera collettività provinciale.

Per quanto riguarda le macro aree di intervento, queste possono essere distinte in un'area interna (struttura o apparato amministrativo) e una esterna (rapporti con il cittadino e con altri enti).

La struttura interna

- Completamento della messa in rete di tutti i servizi per ridurre i passaggi manuali delle pratiche amministrative e migliorare l'integrità e la coerenza delle informazioni gestite (protocollo elettronico, work-flow, archiviazione ottica).
- Tendenziale omogeneizzazione delle procedure ad un'unica piattaforma tecnologica (web oriented).
- Progettazione e sviluppo di un "DataWareHouse" generale e specializzato per servizi partendo dalle informazioni gestionali per fornire a tutti i soggetti, istituzionali e amministrativi, il supporto informativo alle loro attività e decisioni.
- Individuazione di una piattaforma Web per lo sviluppo di collegamenti interni, tra le varie strutture dell'Ente, ed esterni, con i soggetti pubblici e privati
 - Realizzazione dello sportello unico per le imprese

I rapporti con il cittadino

- Sviluppare i servizi fruibili via INTERNET supportandoli con una adeguata azione di promozione e informazione, anche attraverso l'individuazione di poli decentrati di accesso con la collaborazione di soggetti privati dislocati sul territorio, adeguatamente incentivati. (Es.: sportelli bancari, Tabaccai, qualche Bar, ...).
- Sviluppare strumenti semplificati di relazione tra cittadini e amministratori per promuovere gli istituti della partecipazione e attivare iniziative di consultazione attraverso i punti di accesso decentrati.
- Sviluppare strumenti per facilitare i versamenti che i cittadini devono effettuare all'Ente (Sperimentazione carta di identità elettronica e suoi servizi aggiuntivi). Un ruolo particolare potrebbe essere svolto dalla Banca Tesoriere in relazione allo sviluppo di prodotti avanzati per il pagamento di tributi e servizi e per una più moderna gestione dei flussi di Tesoreria finalizzata al massimo rendimento delle risorse finanziarie del Comune.

La relazione con gli altri enti

- Individuare i soggetti pubblici e privati con i quali vi è una relazione di interscambio a livello amministrativo. (Es.: Provincia, ERSU, Università, ASL, APM, Camera di Commercio, Questura, Prefettura, Provveditorato, ...).
- Definire per ciascun soggetto le esigenze di interscambio informativo: sia amministrativo che statistico, e sviluppare degli standard di comunicazione.
- Definire delle convenzioni bilaterali di collaborazione per realizzare i progetti di raccordo individuati.
- Costruire rapporti di collaborazione e di scambio di esperienze con gli altri comuni della regione oltre che con la Regione e la Provincia

Il Progetto dovrà essere realizzato attraverso la collaborazione di più soggetti pubblici e privati includendo nelle finalità anche:

- la valorizzazione di professionalità e realtà produttive locali,
- la formazione e lo sviluppo di nuove professionalità.

per mezzo dell'avvio ad una concreta esperienza produttiva di giovani specialisti del settore informatico in cerca di prima occupazione sottoscrivendo apposita convenzione con le aziende locali impegnate nel progetto (Es.: per la realizzazione di un pezzo di progetto affidato ad un'azienda produttrice di software si stabilisce che dovranno essere impegnate 2 persone in cerca di prima occupazione, selezionate dall'azienda e parzialmente finanziate con un fondo specifico) o attraverso il coinvolgimento in specifici progetti, stages o borse di studio, di scuole ed Università.

Nello specifico, i progetti da realizzare saranno:

- Potenziamento rete civica
- Carta d'identità elettronica e servizi aggiuntivi (*inviata richiesta di partecipazione alla sperimentazione al Ministero dell'interno e deliberato partecipazione gruppo di lavoro Anusca*)
- Sportello unico per le imprese (*già deliberato dalla Giunta*)
- Protocollo informatico
- Archiviazione elettronica dei documenti
- Firma digitale
- Gestione delle pratiche tramite work – flow
- DataWareHouse
- Geographic Information System e sviluppo carte tematiche

Strettamente connesso al riassetto organizzativo, un altro obiettivo di fondamentale importanza è quello relativo alla *razionalizzazione* della spesa e all'*efficienza* dei servizi comunali.

Il risultato che ci si attende dall'investimento nella riorganizzazione dei processi decisionali e di quelli gestionali anche e soprattutto attraverso il sistema informativo, sarà proprio quello di una maggiore razionalizzazione della spesa e del conseguente raggiungimento di un più alto livello di economicità ed efficienza dell'intera azione amministrativa.

L'attenzione riposta nell'efficienza dei servizi e nel contenimento della spesa risiede nella consapevolezza che, come spesso accade in strutture polifunzionali ed articolate come il Comune, la gestione della spesa si basa più che su criteri di economicità su principi meramente autorizzatori scaturenti sovente in avanzi di amministrazione poco decifrabili.

Per far fronte a questa situazione si rende necessario intraprendere due tipi di azioni correttive:

- da un lato occorrerà colmare i vuoti derivanti da una scarsa interazione tra i diversi servizi attraverso la riorganizzazione dei flussi informativi e razionali in precedenza descritti;
- dall'altro verrà potenziato il sistema di controllo di gestione, sia finanziario che economico, e verrà attivato un Nucleo di valutazione chiamato alla verifica delle performance dei servizi e ad un'azione propositiva e consultiva nei confronti dell'intera struttura organizzativa.

Un segnale certo e incontrovertibile verso la razionalizzazione della spesa è contenuto già in questo primo Bilancio di previsione. Già dal 2001, infatti, i Dirigenti e le strutture che questi rappresentano sono chiamati ad un preciso impegno: quello di riassetare il proprio mix di fattori umani, strumentali e finanziari al fine di conseguire un più elevato standard di efficienza ed una maggiore efficacia dell'azione amministrativa intrapresa.

Nelle attese dell'Amministrazione il processo di razionalizzazione della spesa, che investirà non soltanto il primo anno bensì l'intero arco temporale della programmazione triennale, consentirà il reperimento di economie di gestione durante il corso degli esercizi e, contestualmente, permetterà di contenere il ricorso al progressivo incremento della pressione tributaria e tariffaria.

La ricerca di maggiore efficienza nella gestione dei servizi viene intrapresa contestualmente ad una riallocazione delle risorse finanziarie con spostamento di fonti verso settori ritenuti strategici e imprescindibili da questa Amministrazione. Questo ulteriore obiettivo programmatico si sostanzia fondamentalmente al potenziamento dei servizi legati al miglioramento delle condizioni di benessere della persona e di welfare sociale. Ci si riferisce in particolare ai servizi alla persona quali assistenza e beneficenza, alla cultura e all'ambiente.

Riguardo alla gestione e conservazione del patrimonio, l'Amministrazione intende potenziare la spesa relativa alle manutenzioni, sia ordinarie che straordinarie, degli immobili di proprietà comunale. Questo obiettivo, che investe in misura considerevole la parte investimenti del Bilancio, muove da una duplice considerazione.

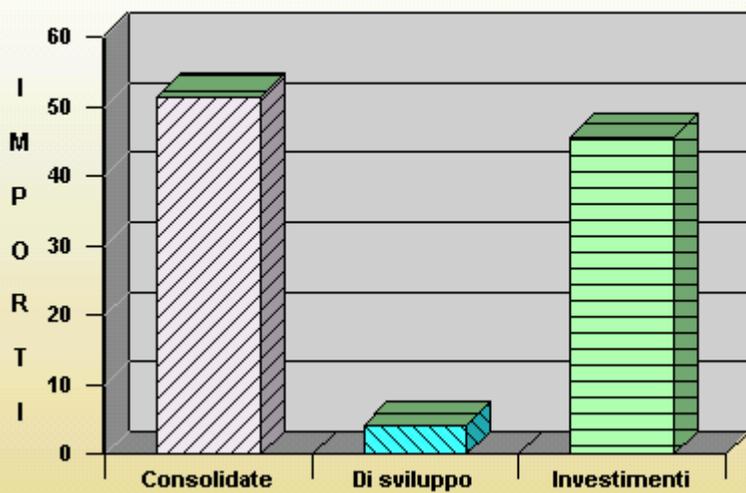
In primo luogo si è rilevata l'esigenza di verificare lo stato di attuazione dei lavori concernenti i *grandi* progetti di opere pubbliche in atto (tra i principali: gli interventi per il sisma, il piano di ricostruzione, la riqualificazione urbana, gli interventi per il III Millennio e l'impiantistica sportiva) e si è considerata l'opportunità di accelerare la fase di realizzazione dei citati progetti in atto e, contestualmente, di porre in essere un programma pluriennale complesso e integrato di interventi manutentivi volti alla conservazione del patrimonio esistente con sempre minore dispendio di risorse correnti.

Un ultimo accenno ad una novità sostanziale introdotta a partire dal Bilancio del prossimo esercizio: la Cooperazione internazionale. Su questo tema l'Amministrazione fa proprie le istanze contenute nella legge del 1987 sulla Cooperazione allo sviluppo laddove viene riconosciuto alla società civile uno spazio importante nella ricerca di obiettivi di solidarietà tra i popoli e di piena realizzazione dei diritti fondamentali dell'uomo e si assegna agli Enti locali, attraverso il decentramento, un ruolo propositivo e attuativo. Una spinta in tal senso proviene dalla Legge 68/93 la quale individua i Comuni come promotori di iniziative di cooperazione internazionale concedendo a questi la facoltà di destinare quota delle proprie entrate al finanziamento di iniziative a favore dello sviluppo.

3.3 - QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER PROGRAMMA (parte 1)

Programma n.	Anno 2001			
	Spese Correnti		Spese per investimento	Totale
	Consolidate	Di sviluppo		
11	12.166.804.000	112.700.000	300.000.000	12.579.504.000
12	2.351.573.000	54.000.000	1.350.000.000	3.755.573.000
13	1.484.185.000	0	0	1.484.185.000
14	3.263.349.000	1.000.000	0	3.264.349.000
15	10.153.571.000	1.277.900.000	5.900.000.000	17.331.471.000
16	16.242.447.000	150.203.000	33.032.000.000	49.424.650.000
17	1.199.385.000	39.000.000	5.030.000.000	6.268.385.000
18	3.437.440.000	2.479.210.000	0	5.916.650.000
19	996.962.000	156.000.000	25.000.000	1.177.962.000
Totali	51.295.716.000	4.270.013.000	45.637.000.000	101.202.729.000

Stanziamiento di spesa 2001

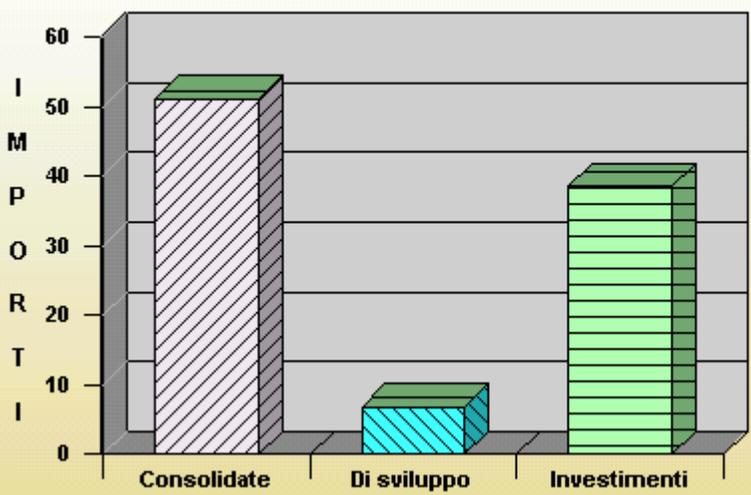


Importi espressi in
miliardi di lire

3.3 - QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER PROGRAMMA (parte 2)

Programma n.	Anno 2002			
	Spese Correnti		Spese per investimento	Totale
	Consolidate	Di sviluppo		
11	12.124.509.000	372.700.000	3.400.000.000	15.897.209.000
12	2.342.743.000	2.411.000.000	800.000.000	5.553.743.000
13	1.483.802.000	0	0	1.483.802.000
14	3.263.349.000	1.000.000	0	3.264.349.000
15	10.118.698.000	1.277.900.000	4.030.000.000	15.426.598.000
16	16.109.072.000	150.203.000	21.371.000.000	37.630.275.000
17	1.199.175.000	39.000.000	8.900.000.000	10.138.175.000
18	3.436.703.000	2.479.210.000	0	5.915.913.000
19	978.781.000	156.000.000	25.000.000	1.159.781.000
Totali	51.056.832.000	6.887.013.000	38.526.000.000	96.469.845.000

Stanziamiento di spesa 2002

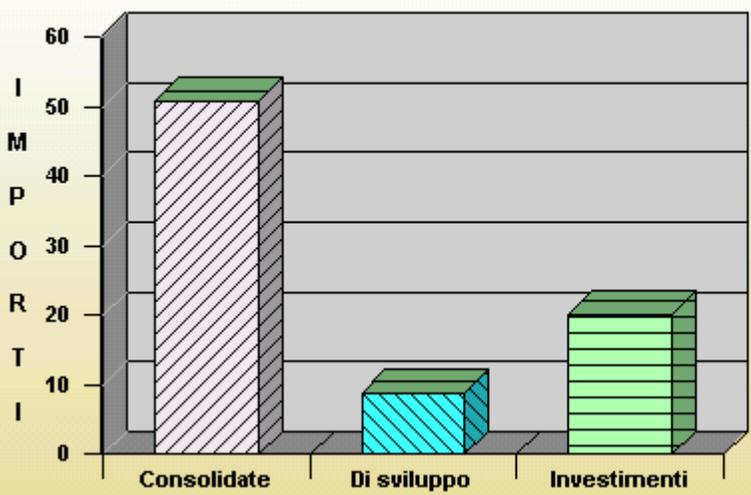


Importi espressi in miliardi di lire

3.3 - QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER PROGRAMMA (parte 3)

Programma n.	Anno 2003			
	Spese correnti		Spese per investimento	Totale
	Consolidate	Di sviluppo		
11	12.080.475.000	632.700.000	300.000.000	13.013.175.000
12	2.334.807.000	4.027.000.000	4.300.000.000	10.661.807.000
13	1.483.406.000	0	1.000.000.000	2.483.406.000
14	3.263.349.000	1.000.000	0	3.264.349.000
15	10.091.862.000	1.277.900.000	0	11.369.762.000
16	15.978.328.000	150.203.000	7.505.000.000	23.633.531.000
17	1.198.948.000	39.000.000	5.900.000.000	7.137.948.000
18	3.435.912.000	2.479.210.000	0	5.915.122.000
19	959.365.000	156.000.000	1.025.000.000	2.140.365.000
Totali	50.826.452.000	8.763.013.000	20.030.000.000	79.619.465.000

Stanziamiento di spesa 2003



Importi espressi in miliardi di lire

3.4 - PROGRAMMA 11 - AMMINISTRAZIONE GENERALE

N°

N° --- EVENTUALI PROGETTI NEL PROGRAMMA

RESPONSABILE SIG. **REALIZZATO IN STAFF DA: DR.V.GIANANGELI, DR.P.COSTANTINI,
DR.L.GASPARRI, DR.M.D'ALFONSO, RAG.M. PALMIERI**

3.4.1 - Descrizione del programma:

Segreteria Generale.

Tribunale In ordine alla sede giudiziaria gli interventi in via di completamento relativi a lavori di messa a norma, di rifacimento coperture e sistemazioni varie, volti a porre rimedio ad una serie di carenze, pur significativi sotto il profilo funzionale, non incidono significativamente sulla lamentata scarsa disponibilità di spazi.

Al riguardo, peraltro, essendosi raggiunto un accordo di prospettiva mirato ad evitare la creazione di sedi distaccate e a risolvere il problema nell'ambito circostante, puntando sulla riconversione allo scopo della vicina sede scolastica, l'intendimento resta quello di coltivare tale soluzione, partendo dall'intervento inserito nelle linee programmatiche relativo alla migliore dotazione di parcheggio che in tale prospettiva appare congruamente praticabile anche con risorse private, fermo restando che all'eventuale necessità di procedere in via diretta si farà fronte con apposita variazione di bilancio.

Trasporti Pubblici Locali, Servizio Idrico integrato, Farmacie, Parcheggi e Sosta A seguito della iniziativa di cui all'atto consiliare n° 80 dell'11 settembre 1998, relativa all'accorpamento del servizio integrato nell'APM (Azienda Speciale Pluriservizi Macerata) si è dato vita ad una realtà aziendale di tutto rilievo che, trasformata in Società per Azioni, ha avviato anche il prescritto processo di privatizzazione, acquisendo, nel Mediocredito Fondiario Centroitalia spa, un socio prestigioso. In favore della Società è stata altresì completata la devoluzione di funzioni in materia di mobilità, per effetto dell'attribuzione del servizio relativo alla sosta, che nel corso dell'anno corrente ha avuto piena attuazione, aprendo una prospettiva di unificazione gestionale della sosta cittadina secondo i criteri ispiratori dell'aggiornamento del piano del Traffico adottato e da approvare definitivamente. I rapporti tra il Comune e la Società, per quanto riguarda la gestione dei diversi servizi (Trasporti Pubblici Locali, Servizio Idrico integrato, Farmacie, Sosta /Parcheggi), sono regolati da appositi contratti di servizio.

Mattatoio Comprensoriale Sul ruolo del Comune di Macerata, che possiede il 46,35% delle azioni, si regge tuttora la Società CE.MA.CO. S.p.A., deputata dal 1992 alla costruzione e gestione del mattatoio comprensoriale in conformità alla normativa igienico-sanitaria comunitaria, nella condizione di precarietà economica ben nota, determinata in gran parte dall'abbandono della originaria prospettiva comprensoriale.

Mercato Ortofrutticolo La gestione del mercato ortofrutticolo all'ingrosso affidata con deliberazione n° 119, del 22 febbraio 1996, al Centro Agroalimentare S.C.R.L., di cui il Comune possiede il 62,25% del capitale sociale prosegue nella forma originaria, all'interno dell'impianto di proprietà della Cooperativa Ortocoop, concesso in affitto.

Servizio Segreteria Generale Il servizio Segreteria Generale svolge funzione di supporto all'attività degli organi (Sindaco, Consiglio, Giunta), cura il funzionamento degli stessi, ne predisporre parte degli atti e delle deliberazioni, smista la corrispondenza e sovrintende alla generalità dell'attività comunale, curandone in particolare la promozione e il coordinamento

Affari Generali.

Il T.U. sull'ordinamento degli Enti locali comporta una riorganizzazione dell'unità operativa operante in tale settore, che consenta di rispettare la normativa recata dalla precitata legge con particolare riferimento al ruolo della Presidenza del Consiglio ed ai rapporti con gli altri organi del Comune. Particolare attenzione va posta alle problematiche sollevate dalle Circoscrizioni, rivalutandone il ruolo. E' impegno, inoltre dell'Amministrazione, concludere la fase di risistemazione delle polizze assicurative, a proseguire nella informatizzazione dell'archivio, protocollo ed ufficio notifiche, a dare attuazione alle nuove normative alle procedure di gara, ad apportare modifiche al Regolamento dei contratti, a proseguire alla verifica degli immobili e al puntuale rinnovo dei contratti in scadenza. Si ribadisce in ordine alle situazioni controverse l'intenzione dell'Amministrazione di

addivenire, nei limiti del possibile, ad accordi bonari o transazioni. Va, inoltre, sottolineata la necessità di stabilire con più precisione le competenze dei vari uffici che operano sul patrimonio. Approvazione Regolamento sull'assegnazione dei locali alle associazioni. Interventi necessari in ordine agli uffici giudiziari.

Servizio Personale.

La realizzazione dei programmi e dei progetti collegati alle previsioni di carattere finanziario, presuppone un particolare impegno strategico del Servizio Personale, nella creazione delle necessarie premesse affinché l'Ente possa disporre di una organizzazione amministrativa, efficacemente orientata al conseguimento dei propri obiettivi. E ciò secondo un percorso che, partendo dall'analisi dei fenomeni economico-sociali-culturali del territorio comunale, di supporto alle scelte e agli indirizzi dell'amministrazione, proceda nell'ottica dello sviluppo professionale e della riqualificazione delle risorse umane esistenti, della ricerca di nuove professionalità, della possibilità di sperimentare gli istituti che le nuove norme di legge e contrattuali hanno previsto al fine di realizzare una maggiore flessibilizzazione dei rapporti di lavoro.

Servizio Comunicazione.

L'attività continua ad essere incentrata sullo sviluppo del servizio di informazione sull'attività del Comune e sugli aspetti di pubblica utilità che possono interessare la cittadinanza. Il servizio viene svolto attraverso gli organi di informazione (radio, Tv, giornali) e in via diretta attraverso il periodico comunale. Si esplica curando anche l'informazione dall'esterno dell'Ente verso l'interno. Ciò avviene con la predisposizione della Rassegna Stampa quotidiana per amministratori, dirigenti, responsabili dei servizi, ecc. che dal mese di ottobre 1999, è realizzata in via telematica in collaborazione con l'Agenzia di comunicazione "Camera Work" di Jesi.

Dell'attività svolta fa parte altresì la cura dell'immagine del Comune attraverso campagne ad hoc, avvalendosi di vari canali (manifesti, locandine, pieghevoli, pubblicazione di annunci su quotidiani ecc.), nonché l'informazione istituzionale attraverso la stampa e la diffusione di manifesti per concorsi, gare d'appalto, aste pubbliche ecc. , con gli adempimenti collegati in attuazione delle disposizioni normative sull'editoria. Al servizio fa capo la tenuta ed aggiornamento dell'Albo delle associazioni e dell'aggiornamento dello spazio riservato al Comune all'interno dell'elenco telefonico.

Ufficio Relazioni con il Pubblico.

L'ufficio svilupperà ed amplierà il servizio svolto come "interfaccia" tra l'Amministrazione comunale ed il cittadino per l'applicazione della legge 241/90 sulla trasparenza e sull'accesso agli atti amministrativi.

Ciò sarà realizzato sempre più attraverso la pubblicazione sul sito internet comunale di tutti i provvedimenti amministrativi prodotti negli ultimi anni dagli organi di governo e di gestione dell'ente attraverso la predisposizione di modelli per la raccolta di suggerimenti e proteste da parte degli utenti, che l'URP procede a diramare ai Servizi di rispettiva competenza. Tale servizio verrà sviluppato anche procedendo alla estrapolazione e rilevazione delle indicazioni dei cittadini, che potranno essere utili per indirizzare l'attività dell'Amministrazione e renderla più conforme alle esigenze della città.

La comunicazione con i cittadini verrà sviluppata ed incentivata anche con il potenziamento e l'ulteriore qualificazione della rete civica, in particolare inserendo al suo interno la modulistica predisposta ed adottata dai vari servizi comunali. In tal modo si potrà arrivare a dare impulso alle pratiche burocratiche anche senza spostarsi da casa, compilando il modulo fornito via internet.

L'Ufficio svilupperà attraverso Internet e con l'informazione allo sportello, il servizio di informazioni sull'organizzazione, su attività e i servizi del comune (orari, ubicazione, responsabili, procedure etc), manifestazioni, eventi culturali, sportivi, mostre e fiere etc. che si svolgono in città, gare ed appalti del comune, bandi relativi a concorsi indetti dal comune. All'interno del sito è infatti contenuta una guida di ausilio ai cittadini per tutto quanto attiene le informazioni necessarie a risolvere problemi con l'Amministrazione locale e a dare indicazioni utili, che sarà ulteriormente ampliata.

Oltre a ciò l'URP, attraverso l'informazione e l'attività allo sportello, incentiverà anche lo sviluppo dei seguenti servizi:

- Consegna e distribuzione (tradotta in un servizio più completo di informazione e di indirizzo) di moduli e pratiche per conto di diversi uffici (bandi di gara, concorsi, provvedimenti per passi carrai)
- Distribuzione per consultazione di gazzette ufficiali ordinarie e dei concorsi
- Ausilio dell'ufficio notifiche per la consegna di atti depositati presso la casa comunale
- Raccolta e vidimazione dei frazionamenti
- Rilascio autorizzazioni per passi carrai e tesserini di caccia (per conto dell'ATC).

E' in programma anche una nuova allocazione dell'ufficio che, integrandosi con l'istituendo sportello unico delle imprese darà più spazio all'utenza.

Servizio Centro Elaborazione Dati.

1. Aggiornamento apparati di rete e acquisto software per la gestione centralizzata della rete LAN per consentire la trasformazione della velocità della rete da 10 a 100 Mb, con utilizzo dei cablaggi esistenti e con sostituzione degli attuali dispositivi HUB con dispositivi di tipo SWITCH che permettono la segmentazione della rete fra le varie sedi comunali ed i diversi server ed il governo intelligente di tutto il sistema di trasmissione dati.
2. Rivedizione delle procedure amministrative e gestionali, completamento dell'informatizzazione nell'ottica della integrazione e coerenza, del miglioramento e della razionalizzazione interna degli uffici con adeguamento dei prodotti allo standard più aggiornato sul mercato. Verosimilmente le applicazioni su cui focalizzare l'attenzione riguardano il protocollo informatico, l'archiviazione ottica, la firma digitale e il riconoscimento legale dei documenti informatici, la riorganizzazione dei processi di lavoro da considerare come un "corpus organico" per cui la loro implementazione deve avere come prerequisito indispensabile la definizione di un piano per l'informatica che deve contenere uno schema di sviluppo dell'architettura globale del sistema informatico ed il sistema organizzativo e di gestione che dovrà supportare tale piano.
3. Formazione ed aggiornamento del personale informatico ed amministrativo al fine di un migliore e più completo utilizzo delle risorse tecnologiche e applicative messe a disposizione.
4. Sviluppo dei collegamenti con gli altri livelli della Pubblica Amministrazione attraverso la costruzione e l'aggiornamento dinamico di siti intranet e portali informativi WEB che permettano l'interazione della struttura comunale e il cittadino/utente, gli altri Enti e le imprese.

3.4.2 - Motivazione delle scelte:

Segreteria Generale

Trasporti Pubblici Locali, Servizio Idrico integrato, Farmacie, Parcheggi e Sosta - La scelta di gestire l'insieme dei servizi di cui si tratta, tramite azienda trasformata in Società per Azioni, oltre che legislativamente promossa, costituisce naturale evoluzione del processo di aziendalizzazione dei servizi comunali. L'esperienza in corso sta dimostrando l'effettiva realizzazione di migliori condizioni nella gestione dei servizi che si traducono in una più adeguata soddisfazione di esigenze sociali e di sviluppo economico e civile della comunità. La scelta era stata oggetto di specifico studio volto a verificare opportunità e convenienza sotto i profili di fattibilità, economicità ed operatività. La trasformazione in S.p.A., costituente adempimento legislativamente prescritto per il Trasporto Urbano, si è rilevata opportuna anche per gli altri settori di attività, a partire dal Servizio Idrico Integrato.

Mattatoio comprensoriale - L'adesione del Comune alla sottoscrizione dell'aumento del capitale sociale della CE.MA.CO. S.p.A., non ha conseguito pienamente lo scopo di rimettere la Società in grado di affrontare il futuro in stato di solidità economica. Permane pertanto la necessità di una riconsiderazione delle prospettive societarie e della individuazione degli strumenti idonei per la risoluzione dei problemi economico-finanziari che gravano sull'Azienda.

Mercato Ortofrutticolo - Il mercato ortofrutticolo costituisce servizio pubblico ed il Centro Agroalimentare s.c.r.l. rappresenta tuttora strumento appropriato alla corretta esplicazione dell'attività relativa, che peraltro attraversa una fase di stagnazione per effetto dell'evoluzione che interessa il settore.

Servizio Segreteria Generale - L'impostazione dell'attività mira a supportare il funzionamento degli organi istituzionali (Sindaco, Giunta e Consiglio), nonché a svolgere funzione di guida e supporto costanti a beneficio degli altri uffici nello svolgimento dell'attività istituzionale. Al Servizio fa altresì capo lo studio e l'avvio ad esecuzione di provvedimenti attinenti al decentramento di funzioni, così come lo studio, e traduzione in soluzioni concretizzabili, di scelte programmatiche generali che abbisognano di ulteriore elaborazione, ovvero la formulazione di proposte che, in coerenza con le indicazioni programmatiche, individuino percorsi e procedure.

Affari Generali

Garantire il funzionamento degli organi istituzionali e di altri organi comunali. Dare al Comune una adeguata copertura assicurativa. Rispetto della normativa statale in ordine alla informatizzazione dell'archivio, protocollo ed ufficio notifiche. La necessità di dare attuazione alle nuove normative in materia di appalti, con procedure di gara quanto più possibile puntuali, in relazione alla complessità e talvolta alla non certezza interpretativa delle norme emanate. Una gestione del patrimonio sempre più aderente alla realtà. Stabilire competenze certe sulle procedure espropriative, soprattutto in previsione dell'attuazione del piano di ricostruzione e del piano annuale delle opere pubbliche. Evitare contenziosi lunghi e controproducenti. Stabilire procedure e metodologie, quanto più possibili certe, nell'assegnazione dei locali alle Associazioni stabilendo priorità, controlli sulle attività e coinvolgendo i consigli di circoscrizione. Impegno a venire incontro alle esigenze del Tribunale. Nomina del Difensore Civico, strumento necessario al fine della partecipazione e della garanzia delle legittimità dell'azione amministrativa.

Servizio Personale

L'attuale fase di transizione che caratterizzerà anche l'anno 2001, per l'incidenza dell'evoluzione normativa e contrattuale degli ultimi anni, concorre alla definizione di un quadro nel cui contesto sarà necessario procedere all'applicazione degli innovativi istituti introdotti dalla contrattazione collettiva del Comparto Regioni- Enti Locali per il personale dipendente

(CC. NN. LL. 31.3.99 e 1.4.99, nonché CCNL successivo del 14.9.2000) e per la separata area dirigenziale (CCNL 23.12.99), attraverso il complesso sistema di relazioni sindacali, che dovrà condurre alla definizione degli assetti gestionali di fondo del personale dipendente, secondo le nuove logiche normative e contrattuali del pubblico impiego locale, ormai definitivamente approdate sul versante della privatizzazione del relativo rapporto di lavoro. Di particolare importanza, in detta fase, si rivela la necessità di costruire un nuovo impianto organizzativo di fondo, in grado di garantire un maggiore margine di flessibilità gestionale della risorsa umana dell'Ente, strettamente collegata ad un idoneo sistema di controlli, volto alla valutazione dei relativi livelli di efficacia ed efficienza. Ciò anche nella consapevolezza di poter frenare l'incremento della spesa per nuove assunzioni mediante la dovuta motivazione, nonché l'adeguata valorizzazione delle professionalità in servizio, oggetto di costanti interventi di formazione ed aggiornamento. Le attività di supporto strategico del servizio personale, pur dovendo garantire la costruzione, a regime, del nuovo assetto giuridico ed economico del personale comunale, spenderanno anche un particolare impegno nella razionalizzazione degli strumenti di carattere organizzativo e gestionale della risorsa umana (definizione dotazioni organiche, revisione dei relativi atti regolamentari), attraverso cui soddisfare la domanda di personale delle strutture dell'Ente, valorizzando i presupposti e le condizioni atti a tradurre lo snellimento gestionale in positivo riscontro in termini di contenimento di spesa.

Servizio Comunicazione

Il servizio si ispira ai principi della trasparenza dell'attività amministrativa e dell'informazione ai cittadini in ordine alla vita istituzionale e ai programmi in favore della collettività. Ciò nel rispetto anche delle recenti normative che semplificano ed agevolano il rapporto con il cittadino utilizzando molteplici canali tra cui gli organi di informazione, la rete Internet, il periodico comunale, la rete civica, della quale si intende avvalersi quale strumento non solo informativo ma anche di fornitura di servizi. Le specifiche attinenti al servizio comunicazione e all'ufficio stampa in particolare, permettono di creare un circuito di informazione su doppio binario: dall'Ente verso i cittadini e, viceversa, dall'esterno verso l'Ente. Questo secondo aspetto è stato incentivato con l'introduzione della Rassegna Stampa telematica che permette un'agevole consultazione in video, tramite la rete Intranet, delle notizie del giorno a partire dalle ore 9 del mattino. Il sistema porta un notevole miglioramento del sistema informativo dell'Ente in quanto permette ad Amministratori, Dirigenti e Funzionari di essere puntualmente informati da qualsiasi postazione collegata in Internet (quindi anche da fuori città). Viene messo inoltre a disposizione degli uffici un archivio strutturato e facilmente consultabile per ricercare notizie, articoli riguardanti le più disparate tematiche.

Ufficio Relazioni con il Pubblico

Dare applicazione della L. 241/90 sulla trasparenza, partecipazione e accesso agli atti amministrativi potenziando l'attività di filtro tra i vari servizi e l'utente, mediante un raccordo di informazioni proveniente dall'interno attinenti tutte le attività comunali (tecniche, economiche, culturali, sociali, ecc.).

Servizio Centro Elaborazione Dati

1. Il potenziamento della rete è divenuto indilazionabile a motivo che tutto il personale amministrativo e tecnico (quasi prossimo alle 200 unità), il Sindaco e gli Assessori, il Presidente del Consiglio Comunale e la sala dei Capigruppo dispone di un personal computer per la sua attività quotidiana. Solo con i nuovi dispositivi di tipo switch si potrà segmentare la rete per evitare che tutti i PC spediscono i loro pacchetti in giro per l'unico attuale anello con inevitabile congestione del traffico e conseguente decadimento delle prestazioni dell'intero sistema.
2. In Italia e nel mondo la Pubblica Amministrazione è oggi di fronte ad un vasto processo di rinnovamento che corre lungo i binari dello snellimento dei processi amministrativi e gestionali e di un più deciso orientamento all'utente. Tutto questo presuppone la creazione, l'archiviazione e la ricerca di enormi quantità di informazioni, lo scambio con altri Enti Pubblici, l'utilizzo dei nuovi strumenti Internet e la capacità di offrire ai cittadini e alle imprese servizi on line sicuri ed efficienti. Gli investimenti sinora effettuati in infrastrutture della Tecnologia dell'Informazione (IT), pur decisivi per l'ammodernamento, non sono però sufficienti per arrivare ad una gestione veramente completa delle informazioni che comprenda anche quelle non strutturate come i documenti cartacei ed i nuovi contenuti Web. Da ciò ne consegue lo sviluppo della infrastruttura documentale che abbia la capacità di trattare montagne di documenti tipici della Pubblica Amministrazione e di accorparvi anche l'elevatissimo numero di contenuti e pagine Web che oggi si accompagnano allo sviluppo di Internet e dei processi in rete gestendone l'impiego nell'interazione con masse crescenti di utenti interni ed esterni all'Ente.
3. La formazione del personale è, tradizionalmente, uno degli aspetti più trascurati all'interno della Pubblica Amministrazione, ma l'ammodernamento ed il salto di qualità invocato non può prescindere dall'investimento in formazione, aggiornamento e riqualificazione delle risorse umane e dal riconoscimento di incentivi economici per il puntuale raggiungimento degli obiettivi schedulati nel piano di razionalizzazione e innovazione del Sistema Informativo Comunale.
4. La rivoluzione di Internet, con le sue nuove potenzialità, sta toccando anche la P.A. Si sta imponendo un nuovo modello organizzativo - l'eGovernment - che collega il personale in rete in modo da rendere le informazioni e le procedure immediatamente consultabili da tutti i dipendenti sul proprio PC; i processi di lavoro si svolgono sempre più attraverso la rete accorciando i tempi e semplificando i controlli; si scambiano informazioni e si dialoga in tempo reale con altri enti pubblici. D'altra parte i cittadini e le imprese sono sempre più esigenti, richiedono servizi di maggior qualità (pari a quelli forniti dal settore privato) e si aspettano di utilizzare Internet per accedere facilmente e velocemente alle informazioni

personali e per svolgere self-service le transazioni più comuni. Attraverso l'interfaccia Web la P.A. deve offrire servizi on line come l'accettazione di una richiesta o la fornitura di un servizio. L'attività di un ente pubblico è contrassegnata da enormi volumi di documenti cartacei. La stragrande maggioranza delle informazioni da trattare non sono contenute nei database strutturati gestiti dai sistemi centrali: sono invece costituite da fax e corrispondenza, da formulari, moduli compilati a mano, da leggi e procedure di riferimento, da pratiche voluminose contenute in vecchi faldoni, fotografie e disegni. A tutto ciò, oggi, si aggiungono messaggi di posta elettronica e documenti, informazioni e pagine Internet che devono essere ricercati, rielaborati e trasmessi attraverso la rete. Con la gestione documentale, che integra fra loro dati strutturati e non inserendoli a pieno titolo nel flusso elettronico del sistema informativo qualsiasi documento o informazione può essere acquisito, memorizzato su dischi ottici, organizzato, elaborato e distribuito all'interno o all'esterno dell'organizzazione comunale.

3.4.3 - Finalità da conseguire:

Segreteria Generale.

Trasporti Pubblici Locali, Servizio Idrico integrato, Farmacie, Parcheggi e Sosta Rapporto di interazione con l'APM spa su tutte le problematiche della gestione, in particolare per quelle attinenti alla mobilità. Gestione dei rapporti in base ai contratti di servizio. Verifiche sulla gestione e referto agli Organi del Comune in ordine al raggiungimento degli indirizzi fissati.

Mattatoio Comprensoriale. Conferimento della quota annuale stabilita per l'aumento del capitale sociale e sviluppo della collaborazione nella prospettiva del reperimento di soluzioni idonee al superamento della condizione di crisi.

Mercato Ortofrutticolo Mantenimento dei rapporti di collaborazione nella prospettiva di potenziamento del Centro Agroalimentare S.C.R.L. e di instaurazione di nuovo rapporto con la Cooperativa Ortocop, proprietaria dell'impianto all'interno del quale si svolge la funzione mercatale.

Servizio Segreteria Generale Gestione delle risorse assegnate attinenti al funzionamento burocratico ed alla formazione del personale. Svolgimento delle funzioni di supporto agli organi istituzionali (Sindaco, Giunta e Consiglio), nonché agli altri uffici nello svolgimento dell'attività istituzionale. Esplicazione delle attività mirate alla individuazione ed elaborazione di soluzioni idonee a concretizzare le scelte programmatiche generali. Elaborazione di proposte che avuto riguardo ai nuovi campi di azione individuati dalla produzione normativa, consentano di aprire prospettive innovative all'azione amministrativa nei settori, quali la riqualificazione urbana e l'integrazione pubblico/privata nei quali possono trovare concreta applicazione i principi della semplificazione amministrativa e della sussidiarietà orizzontale.

Affari Generali.

Definizione del ruolo della Presidenza del Consiglio e degli organi istituzionali. Valorizzazione del ruolo delle Circoscrizioni. Copertura assicurativa quanto più possibile completa ed adeguata. Il rispetto delle norme sulla informatizzazione degli archivi e degli uffici protocollo e notifiche. Attuazione delle procedure di gara e stipulazione dei contratti in maniera quanto più possibile puntuale, nel rispetto delle norme vigenti, al fine di dare attuazione al piano annuale delle opere pubbliche, con particolare riferimento al piano di ricostruzione. Modifica del Regolamento dei contratti. Gestione amministrativa del patrimonio sempre più incisiva e corretta; al riguardo nasce la necessità di stabilire con più precisione le competenze dei vari uffici che operano in tale settore. Verificare le competenze in ordine alle espropriazioni. Stabilire norme certe in ordine all'assegnazione dei locali alle Associazioni, tramite l'approvazione di apposito Regolamento. Collaborazione con gli organi giudiziari, per quanto di competenza. Nomina del Difensore Civico.

Servizio Personale.

Garantire gli adempimenti legati alle numerose disposizioni normative vigenti del settore, tra cui vanno annoverati:

cura degli adempimenti connessi alla corresponsione del trattamento economico fondamentale ed accessorio al personale dipendente;

cura degli adempimenti contabili, degli atti relativi al pensionamento, alla ricongiunzione e ai riscatti dei servizi;

cura della liquidazione delle indennità agli amministratori comunali e circoscrizionali, dei gettoni di presenza delle varie commissioni comunali, dei compensi ai professionisti e delle attività di collaborazione coordinata e continuativa;

cura dei rapporti con gli enti previdenziali, erariali ed assistenziali;

cura dei rapporti con i dipendenti dell'ente (utenza) per la soluzione dei problemi connessi al trattamento economico, previdenziale e conseguenti a necessità personali;

predisposizione degli atti relativi alla gestione del personale, per l'applicazione ed il rispetto della disciplina giuridica (contrattuale e normativa) che regola la materia, fornendo agli utenti interni la necessaria consulenza al riguardo;

cura delle procedure contrattuali finalizzate alla erogazione dei compensi collegati agli istituti di carattere premiale;

cura dei procedimenti di reclutamento del personale a tempo indeterminato e determinato, mediante concorsi e selezioni;

cura dei rapporti con gli Organi Governativi per quanto concerne la rendicontazione annuale della gestione del personale sotto i profili giuridico e contabile;

cura degli adempimenti derivanti dalla normativa sulla anagrafe delle prestazioni per incarichi conferiti e/o autorizzati ai pubblici dipendenti e dei relativi rapporti con gli Organi Centrali;

cura della programmazione circa il fabbisogno di personale, mediante l'adozione dei piani occupazionali annuale e pluriennale;

disciplina della dotazione organica e dell'organizzazione del personale;

determinazione dei contingenti per supplenze e per le prestazioni straordinarie;

fornitura assistenza nei rapporti con le OO.SS., anche per l'affronto di vertenze e trattative;

cura del contenzioso disciplinare per i fatti connotati da maggiore gravità;

gestione del sistema di rilevazione automatica delle presenze in servizio del personale dipendente.

Particolare attenzione andrà comunque dedicata alla riorganizzazione dell'ente, accompagnata alla gestione del personale, anche a seguito del mutato contesto contrattuale e normativo di riferimento (da segnalare, da ultimo, i numerosi istituti di cui al CCNL 14/9/2000).

Altro filone particolarmente impegnativo sarà quello riguardante la sopra indicata applicazione degli istituti della recente contrattazione collettiva per il personale e per la dirigenza, con la conseguente stipula dei contratti integrativi decentrati, anch'essi oggetto di successiva applicazione.

Sul versante specifico della organizzazione strategica dell'Ente, in linea con la recente produzione normativa, si dovrà procedere all'adeguamento degli strumenti regolamentari interni, con la conseguente rivisitazione dell'assetto strutturale e della dotazione organica, tenuto conto del nuovo sistema di inquadramento del personale dipendente e della maggiore flessibilità introdotta dalle norme contrattuali vigenti in materia di utilizzo della risorsa umana (rivisitazione ed eventuale accorpamento dei profili professionali esistenti, individuazione dei nuovi profili professionali, adeguamento del regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi, del regolamento dei concorsi, tenuto conto dei sistemi di progressione verticale ed interna per il personale in servizio).

Servizio Comunicazione.

Costanza dell'informazione al cittadino sulle principali attività, iniziative e sui programmi che l'amministrazione comunale pone in essere in favore della collettività.

Puntuale informazione verso gli organi interni (amministratori, dirigenti, uffici, ecc.) sulle principali tematiche emergenti.

Il Servizio si pone l'obiettivo di potenziare la "Rete civica" attraverso i seguenti interventi ritenuti utili:

- individuare tipologia e caratteristiche delle informazioni da mettere a disposizione della cittadinanza con lo scopo di favorire la trasparenza e la conoscenza dell'azione amministrativa (a partire dalla pubblicazione dei vari elenchi che attualmente vengono affissi all'albo, dei bandi di gara e di concorso, per proseguire con quelli previsti dai vari regolamenti e finire con le indicazioni sullo stato d'avanzamento dei progetti e delle decisioni assunte dai vari organi del Comune)
- individuare le modalità necessarie ad assicurare la gestione unitaria del sito (costituzione di una sorta di comitato di redazione, definizione delle responsabilità tecniche ed amministrative, definizione di un modello comportamentale degli uffici in ordine alle informazioni con cui alimentare il costante aggiornamento del sito)
- definire le caratteristiche del sito tali che soddisfino le esigenze di fruibilità delle informazioni anche da parte dei non vedenti o ipovedenti (elaborare e valicare il progetto con l'ausilio dell'UIC)
- rendere concreta la possibilità di acquisire la modulistica in formato elettronico direttamente da casa o dalle postazioni collocate nella città
- promuovere l'utilizzo della posta elettronica come ulteriore mezzo di comunicazione con l'amministrazione (sperimentando, a partire dai consigli di circoscrizione, modalità di instradamento automatico dei messaggi inviati agli uffici interessati).
- promuovere l'attivazione di gruppi di discussione su questioni di interesse cittadino
- offrire alle associazioni la possibilità di usufruire del sito comunale per comunicare con la città anche con la messa a disposizione da parte del Comune dello spazio fisico per la registrazione delle informazioni e delle competenze necessarie per editare le pagine web.
- realizzare una bacheca dove acquisire informazioni su iniziative cittadine culturali, artistiche, associative, sportive, musicali e politiche
- realizzare una bacheca delle attività e delle iniziative delle strutture scolastiche cittadine

- attivare con il concorso di risorse associative e personali presenti in città un "osservatorio sulle questioni della pace e della cooperazione" e un altro sulle questioni della "tutela ambientale e della promozione della qualità della vita dei soggetti deboli" quali strumenti di comunicazione e conoscenza delle attività e delle iniziative realizzate a livello cittadino, nazionale ed internazionale. Uno mezzo per agevolare la diffusione della conoscenza su questioni di grande ed indiscusso rilievo oltre che di diffusione di "buone pratiche".
- produrre la versione on –line del periodico comunale e rendere disponibile in rete la versione audio già realizzata per i non vedenti
- promuovere la funzione della rete quale veicolo per campagne di informazione su temi sociali e civili

Servizio Ufficio Relazioni con il Pubblico

Garantire l'accesso dei cittadini alle informazioni e agli atti del Comune, erogare servizi di immediata utilità, contribuire a semplificare e stimolare l'attività amministrativa, anche attraverso le informazioni raccolte dall'utenza.

Servizio Centro Elaborazione Dati.

1. L'aumento della velocità e la segmentazione della rete ne aumenterà l'efficienza in maniera straordinaria. L'installazione del software ne permetterà il controllo remoto individuando e segnalando eventuali tratte non funzionanti permettendone la manutenzione quasi in tempo reale.
2. La firma digitale ed il riconoscimento legale dei documenti informatici, , il protocollo elettronico e l'archiviazione sostitutiva su dischi ottici come parte di un unico processo di riorganizzazione amministrativa creerà nel Comune nuovi stimoli ad operare e renderà la struttura più efficiente ed efficace nei rapporti interni e di conseguenza verso l'utenza esterna.
3. La formazione e l'aggiornamento del personale all'uso delle nuove metodologie di lavoro permetterà di vincere, definitivamente, la naturale resistenza ai processi di ammodernamento così invasivi come quelli prospettati in questa relazione fornendo nel contempo quelle conoscenze tecniche necessarie alla sua riqualificazione.
4. Il salto di qualità nella Pubblica Amministrazione del 2000 può avvenire solo adeguandosi alle nuove tecnologie informatiche in grado di automatizzare i processi , controllare l'iter delle approvazioni, guidare una pratica fra persone ed uffici, fornire priorità e scadenze coinvolgendo tutti, privati e pubblici, nei vari passi in un crescendo di efficienza gestionale ed amministrativa, di trasparenza in ciascuna fase del processo e di risposte puntuali e rapide.

3.4.3.1 - Investimento:

3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo:

3.4.4 - Risorse umane da impiegare:

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane impiegate sono quelle che, nella dotazione organica dell'ente, sono associate ai corrispondenti servizi.

3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare:

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai singoli servizi ed elencate, in modo analitico, nell'inventario del Comune.

3.4.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA
AMMINISTRAZIONE GENERALE - ENTRATE

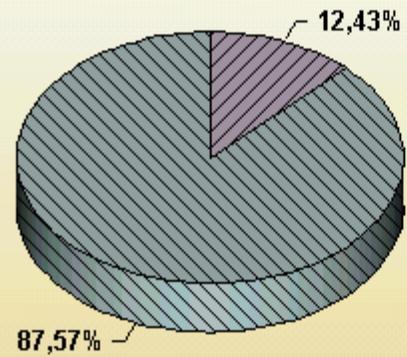
	Anno 2001	Anno 2002	Anno 2003	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato	0	0	0	
Regione	0	0	0	
Provincia	0	0	0	
Unione europea	0	0	0	
Cassa DD.PP. - Credito sportivo - Istituti di previdenza	300.000.000	3.400.000.000	300.000.000	
Altri indebitamenti (1)	0	0	0	
Altre entrate	0	0	0	
TOTALE (A)	300.000.000	3.400.000.000	300.000.000	
PROVENTI DEI SERVIZI				
TOTALE (B)	0	0	0	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
Risorse generali di parte corrente	12.279.504.000	12.497.209.000	12.713.175.000	
TOTALE (C)	12.279.504.000	12.497.209.000	12.713.175.000	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	12.579.504.000	15.897.209.000	13.013.175.000	

(1) (1) Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA (parte 1)
AMMINISTRAZIONE GENERALE - IMPIEGHI

Anno 2001							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul Totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di sviluppo					
Entità (a)	% su tot.	Entità (b)	% su tot.	Entità (c)	% su tot.		
12.166.804.000	96,72	112.700.000	0,90	300.000.000	2,38	12.579.504.000	12,43

AMMINISTRAZIONE GENERALE

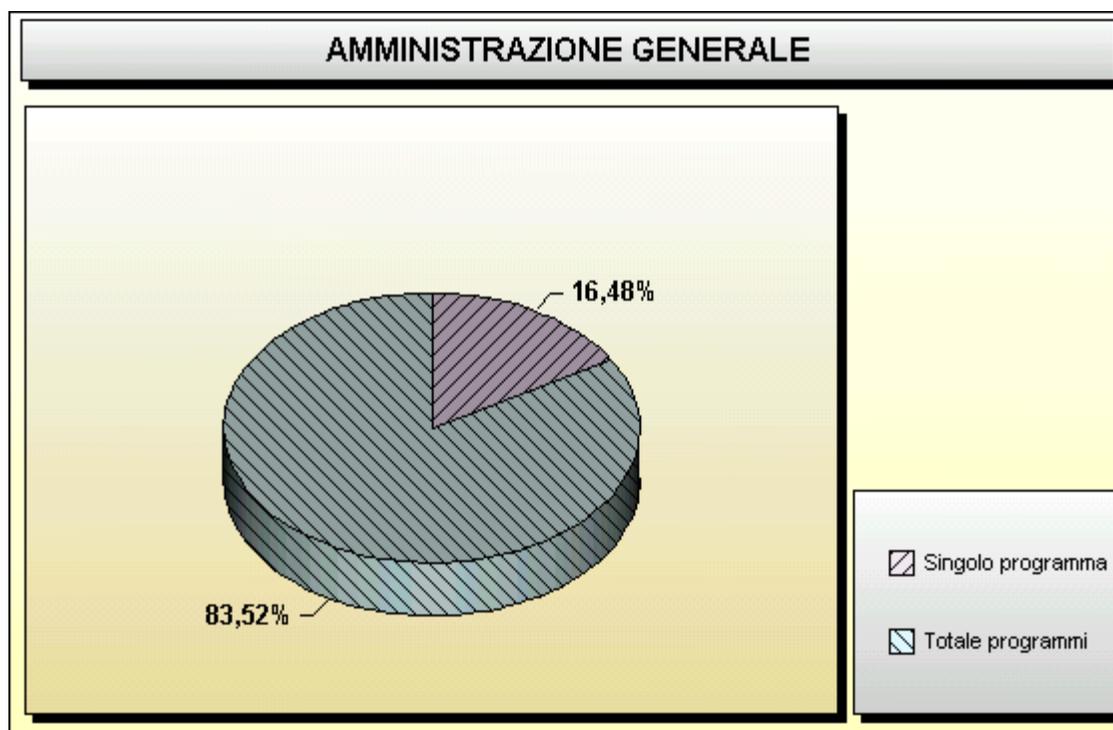


Singolo programma

Totale programmi

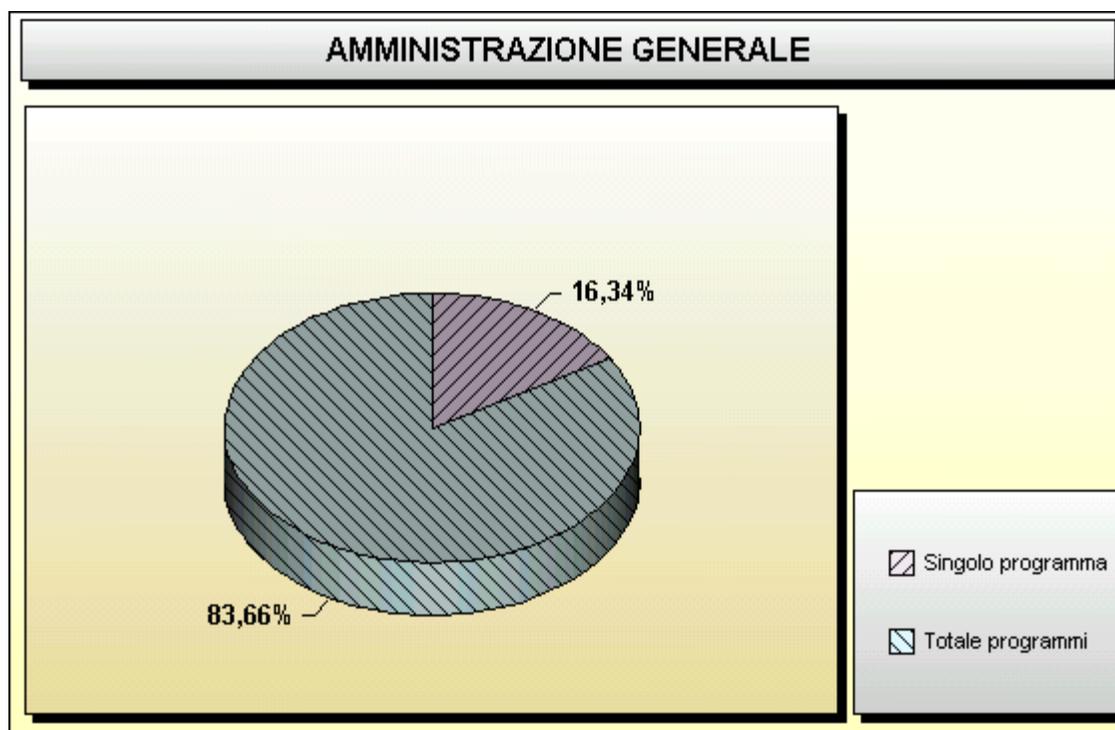
3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA (parte 2)
AMMINISTRAZIONE GENERALE - IMPIEGHI

Anno 2002							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul Totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di sviluppo		Entità (c)	% su tot.		
Entità (a)	% su tot.	Entità (b)	% su tot.				
12.124.509.000	76,27	372.700.000	2,34	3.400.000.000	21,39	15.897.209.000	16,48



3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA (parte 3)
AMMINISTRAZIONE GENERALE - IMPIEGHI

Anno 2003							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul Totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di sviluppo		Entità (c)	% su tot.		
Entità (a)	% su tot.	Entità (b)	% su tot.				
12.080.475.000	92,83	632.700.000	4,86	300.000.000	2,31	13.013.175.000	16,34



3.4 - PROGRAMMA 12 - SERVIZI FINANZIARI
N°
N° --- EVENTUALI PROGETTI NEL PROGRAMMA
RESPONSABILE SIG. **RAG. M.PALMIERI**

3.4.1 - Descrizione del programma:

Il bilancio 2001 e quello pluriennale 2001/2003 saranno caratterizzati dal punto di vista contabile da una “allargata” contabilità generale: la contabilità finanziaria non può essere più considerata “unica”, ma sarà affiancata:

da una sempre più puntuale contabilità economica che porterà ad avere alla fine dell’esercizio un bilancio economico che evidenzierà le quantificazioni monetarie delle risorse impiegate o consumate (costi) e delle risorse acquisite (proventi) nella gestione delle varie attività;

da una contabilità analitica che permetterà l’individuazione dei risultati dei diversi centri di costo;

da una migliorata contabilità patrimoniale che evidenzierà i valori delle attività e delle passività patrimoniali determinando la consistenza del patrimonio.

Questi aspetti, pur rappresentando modi diversi di rilevare e osservare i fatti di gestione, rimangono strettamente connessi tra loro, perché l’oggetto di analisi è unico: la gestione dell’ente in un determinato periodo di tempo.

L’attività di controllo della evasione ed elusione dei tributi comunali consisterà nella liquidazione dei vari tributi comunali sulla base delle dichiarazioni presentate dai contribuenti e nella attività di accertamento per individuare cespiti non dichiarati. A tal fine si intende avviare un progetto di produttività tendente ad istituire una banca dati degli oggetti rilevanti al sistema tributario comunale.

3.4.2 - Motivazione delle scelte:

Il bilancio preventivo 2001 e quello pluriennale 2001/2003 saranno, inoltre, ancora interessati dall’art. 28 “Patto di stabilità interno” della legge 23 dicembre 1998, n. 448 che prevede che le province, i comuni e le comunità montane concorrano agli obiettivi di finanza pubblica che l’Italia ha adottato con l’adesione al patto di stabilità e crescita attraverso:

Riduzione progressiva del finanziamento in disavanzo delle proprie spese finali;

Riduzione del rapporto tra il proprio ammontare di debito ed il prodotto interno lordo.

Le azioni richieste alle amministrazioni locali devono portare alla riduzione del disavanzo e alla creazione di risorse da destinare alla riduzione dell’indebitamento e devono conseguire un incremento delle fonti ed una contrazione degli impieghi di parte corrente attraverso:

perseguimento di obiettivi di efficienza, aumento della produttività e riduzione dei costi nella gestione dei servizi pubblici e delle attività di propria competenza;

contenimento del tasso di crescita della spesa corrente rispetto ai valori degli anni precedenti;

potenziamento dell’attività di accertamento dei tributi propri ai fini di aumentare la base imponibile;

aumento del ricorso al finanziamento a mezzo prezzi e tariffe dei servizi pubblici a domanda individuale;

dismissioni di immobili di proprietà non funzionali allo svolgimento dell’attività istituzionale.

Il potenziamento della attività di controllo tributario consentirà di reperire risorse senza l’inasprimento delle tariffe dei tributi comunali, rispondendo oltre che a criteri di efficacia, efficienza ed economicità della azione amministrativa anche a criteri di equità, molto sentiti dai cittadini.

3.4.3 - Finalità da conseguire:

Attraverso un costante potenziamento e miglioramento dei programmi informatici, si tende a realizzare un corposo programma integrato di contabilità finanziaria, economica, patrimoniale, per centri di costo e fiscale, finalizzata ad un immediato monitoraggio delle limitate risorse comunali e ad un più efficace controllo di gestione dei flussi contabili e della economicità, efficacia ed efficienza dei servizi.

Attraverso le operazioni del progetto di produttività sarà possibile costruire una banca dati completa degli elementi relativi ad ogni singola unità immobiliare utilizzabile non solo per favorire il monitoraggio ed il recupero dell'evasione fiscale e l'introduzione di sistemi di equità nel prelievo tributario, ma anche per fini di programmazione territoriale e protezione civile.

3.4.3.1 - Investimento:

3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo:

3.4.4 - Risorse umane da impiegare:

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane impiegate sono quelle che, nella dotazione organica dell'ente, sono associate ai corrispondenti servizi

3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare:

In sintonia con l'elenco delle attività comprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai singoli servizi ed elencate, in modo analitico, nell'inventario del Comune.

3.4.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA
SERVIZI FINANZIARI - ENTRATE

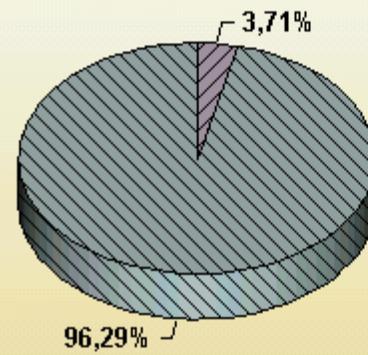
	Anno 2001	Anno 2002	Anno 2003	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato	0	0	0	
Regione	0	0	0	
Provincia	0	0	0	
Unione europea	0	0	0	
Cassa DD.PP. - Credito sportivo - Istituti di previdenza	950.000.000	400.000.000	3.900.000.000	
Altri indebitamenti (1)	0	0	0	
Altre entrate	400.000.000	400.000.000	400.000.000	
TOTALE (A)	1.350.000.000	800.000.000	4.300.000.000	
PROVENTI DEI SERVIZI				
TOTALE (B)	0	0	0	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
Risorse generali di parte corrente	2.405.573.000	4.753.743.000	6.361.807.000	
TOTALE (C)	2.405.573.000	4.753.743.000	6.361.807.000	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	3.755.573.000	5.553.743.000	10.661.807.000	

(1) (1) Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA (parte 1)
SERVIZI FINANZIARI - IMPIEGHI

Anno 2001							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul Totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di sviluppo		Entità (c)	% su tot.		
Entità (a)	% su tot.	Entità (b)	% su tot.				
2.351.573.000	62,61	54.000.000	1,44	1.350.000.000	35,95	3.755.573.000	3,71

SERVIZI FINANZIARI

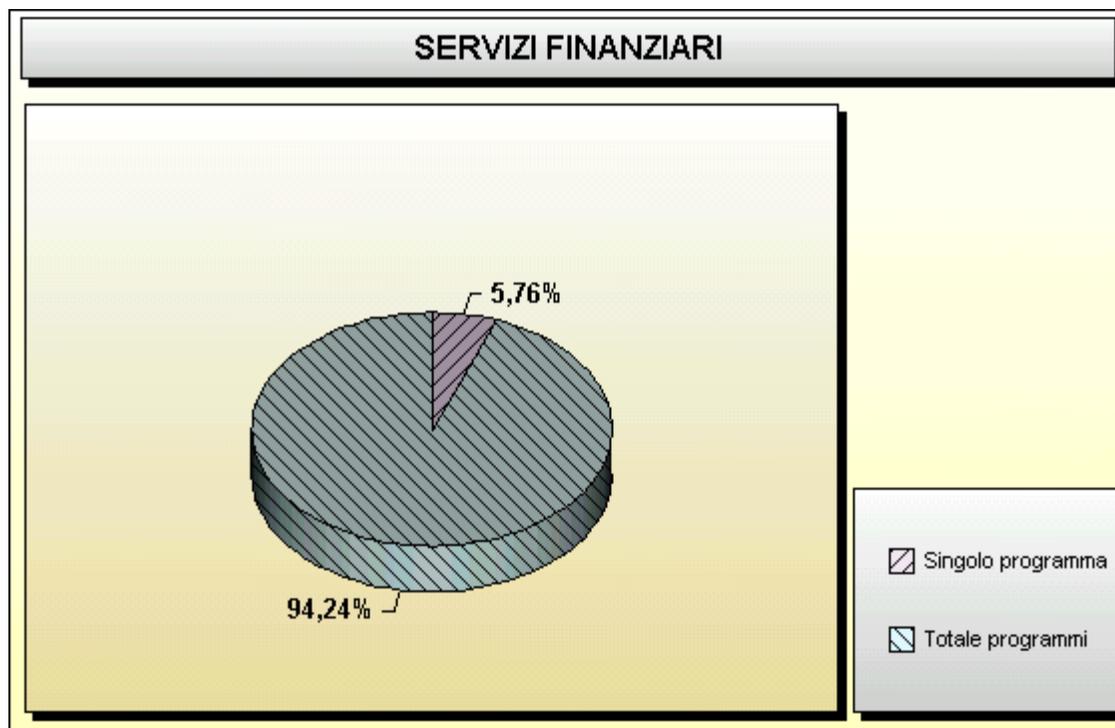


Singolo programma

Totale programmi

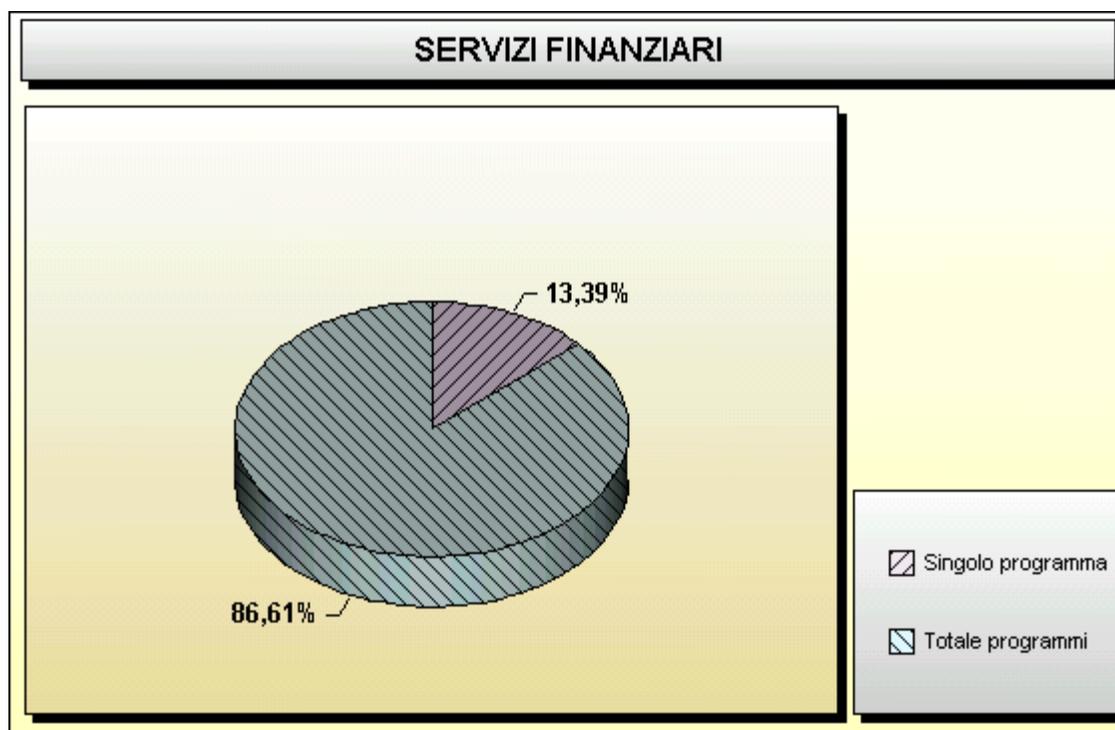
3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA (parte 2)
SERVIZI FINANZIARI - IMPIEGHI

Anno 2002							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul Totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di sviluppo		Entità (c)	% su tot.		
Entità (a)	% su tot.	Entità (b)	% su tot.				
2.342.743.000	42,18	2.411.000.000	43,42	800.000.000	14,40	5.553.743.000	5,76



3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA (parte 3)
SERVIZI FINANZIARI - IMPIEGHI

Anno 2003							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul Totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di sviluppo		Entità (c)	% su tot.		
Entità (a)	% su tot.	Entità (b)	% su tot.				
2.334.807.000	21,90	4.027.000.000	37,77	4.300.000.000	40,33	10.661.807.000	13,39



3.4 - PROGRAMMA 13 - SERVIZI DEMOGRAFICI

N°

N° --- EVENTUALI PROGETTI NEL PROGRAMMA

RESPONSABILE SIG. **Dr. M.d'ALFONSO**

3.4.1 - Descrizione del programma:

Gli uffici sono impegnati nella partecipazione alla sperimentazione della nuova carta di identità elettronica, che sarà disponibile, dopo la necessaria autorizzazione ministeriale, per lo sviluppo e l'erogazione con nuove modalità, dei servizi descritti nel progetto: autocertificazione assistita, certificazione anagrafica, interrogazione estratto conto tributario, interrogazione stato pagamenti multe e fatture, interrogazione estratto conto servizi a domanda individuale, tessera elettorale.

Oltre a ciò, gli uffici demografici continueranno ad erogare i seguenti servizi:

Ufficio Anagrafe:

- tenuta ed aggiornamento dei registri della popolazione residente (su supporto cartaceo e su terminale elettronico)
- tenuta e aggiornamento anagrafe degli italiani residenti all'estero (AIRE)
- servizi di certificazione e atti collegati (pratiche relative ai libretti di lavoro, libretti di pensione, atti notori, carte di identità, chiarimenti burocratici ai cittadini, autentiche di copie e di firme, certificazioni e ricerche storiche, etc)
- divulgazione di tutta la nuova modulistica conseguente alle leggi sulla semplificazione amministrativa (autocertificazioni, autodichiarazioni, etc.)
- cambi di residenza e scissioni di famiglia
- informazioni e rapporti con altri enti pubblici

Ufficio di Stato Civile e Leva Militare:

- tutti gli adempimenti di competenza comunale relativi agli obblighi di leva, (formazione della lista di leva, rinvii, ecc.)
- formazione e cura degli atti di stato civile di cittadinanza, di nascita, pubblicazioni ed atti di matrimonio, atti di morte, ecc.
- tenuta e aggiornamento dei registri di stato civile (annotazioni, rapporti con autorità giudiziaria, ecc.)
- certificazioni di stato civile

Ufficio Statistica

- rilevazione dei dati statistici provenienti da altri servizi
- rilevazione dei prezzi al consumo (264 esercenti da rilevare mensilmente)
- attribuzione dei numeri civici
- indagini statistiche per la Regione Marche
- numerose indagini demografiche per l'ISTAT
- aggiornamento dello stradario e delle cartine topografiche del comune
- annuario statistico (dati di stato civile, anagrafe, censimenti aggiornati, etc) per il bilancio comunale

Ufficio Elettorale

- aggiornamento delle liste generali e sezionali degli elettori a seguito di movimenti anagrafici (revisioni semestrali e revisioni dinamiche)
- cura degli atti e gestione delle procedure ed operazioni delle numerose tornate elettorali in tutte le fasi
- cura, predisposizione del lavoro e segreteria delle Commissioni Elettorali Circondariale e Comunale

Ufficio Cimiteriale

- atti amministrativi e gestionali relativi ai trasporti funebri, alla concessione di aree cimiteriali e di loculi (prenotazione di loculi ed ossari, pulizia e sorveglianza del Cimitero, gestione dei trasporti funebri per indigenti e delle operazioni connesse alla tumulazione, estumulazione, esumazione ed inumazione, assistenza alle autopsie, etc.)
- esecuzione operazioni cimiteriali
- controllo e verifica per le segnalazioni al Servizio LL.PP., degli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria rinnovo di parte delle attrezzature e macchinari in dotazione

3.4.2 - Motivazione delle scelte:

Garantire le funzioni istituzionali. La carta di identità elettronica contribuirà a rendere più facile la vita ai cittadini, a sveltire e modernizzare l'attività degli uffici.

3.4.3 - Finalità da conseguire:

Oltre a garantire l'adempimento dei compiti istituzionali posti a carico dei Servizi con le risorse disponibili, in modo corretto, con i tempi più brevi possibili, il programma procederà alla sperimentazione della carta di identità elettronica improntando la propria attività allo sviluppo informatico.

La carta d'identità elettronica è costituita da un supporto in policarbonato sul quale sono inseriti una banda ottica ed un microprocessore.

La carta è destinata a svolgere sia la funzione di documento di identità che quella di carta servizi.

La funzione di identificazione è svolta dalla carta stessa che reca, in chiaro, le generalità del titolare, dalla banda ottica e, infine, dal microprocessore.

Il microchip è dedicato alla parte servizi. I comuni possono predisporre servizi ed installarli sul chip. Alcuni servizi richiedono la memorizzazione di dati sulla carta, altri no: i primi possono essere comunali o nazionali; quelli comunali possono essere predisposti in piena autonomia dai comuni, mentre per quelli nazionali è necessaria un'autorizzazione da parte del Dipartimento della funzione pubblica.

Si intendono emettere 2300 carte per mezzo di una postazione di rilascio che si intende attivare. Le persone dedicate al progetto sono 8.

Siccome il Comune rilascia circa 5.000 carte di identità l'anno, si prevede di distribuire nel periodo di sperimentazione 400 carte per nuovi rilasci, 1600 carte per i rinnovi in ordine cronologico di scadenza e circa 300 carte per soggetti particolarmente significativi alla sperimentazione dei servizi offerti dalla CIE.

L'emissione della carta di identità elettronica avverrà solo nella sede centrale del Municipio: si ipotizza una successiva fase di sperimentazione finalizzata alla costituzione di un Centro Servizi per l'esercizio in forma associata delle funzioni di pertinenza dei Comuni nell'emissione della CIE. Ciò consentirà al Comune di Macerata di maturare la necessaria esperienza nella prima fase di sperimentazione e di renderla successivamente disponibile ai Comuni del comprensorio che aderiranno all'iniziativa.

Si attiveranno due chioschi non presidiati per permettere l'utilizzo della carta di identità elettronica come chiave di accesso ai servizi del Comune erogati alla persona, si installerà una stazione dotata di lettore di smart-card presso con lettore di carta, presso ciascuna delle 6 sedi delle circoscrizioni comunali.

Al cittadino riconosciuto tramite la carta di identità e il suo codice fiscale sarà possibile accedere, sia da chiosco che da Pc collegato via Internet e dotato di lettore smart-card, ai seguenti servizi aggiuntivi:

“**Autocertificazione Assistita**”: compila automaticamente i vari modelli di autocertificazione con i dati necessari di cui l'ente è in possesso.

“**Certificazione Anagrafica**”: permette di accedere al servizio di certificazione anagrafica

“**Interrogazione estratto conto tributario**”: permette l'interrogazione dell'estratto conto tributi locali con particolare riferimento all'ICI, alla TARSU, TOSAP e imposta di pubblicità

“**Interrogazione Stato Pagamenti: Multe e Fatture**”: permette a fornitori o cittadini di accedere al servizio di interrogazione dello stato di pagamento delle fatture o delle multe

“Interrogazione estratto conto servizi a domanda individuale”: permette al cittadino di interrogare l’estratto conto dei servizi a domanda individuale con particolare riferimento a mense e servizi scolastici.

“Tessera elettorale”: permette di estendere le informazioni anagrafiche inserendo nella carta di identità anche le informazioni elettorali del cittadino realizzando una tessera elettorale elettronica con la quale poter gestire le operazioni elettorali di riconoscimento e di verifica del diritto di voto.

3.4.3.1 - Investimento:

3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo:

3.4.4 - Risorse umane da impiegare:

In sintonia con l’elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane impiegate sono quelle che, nella dotazione organica dell’ente, sono associate ai corrispondenti servizi.

3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare:

In sintonia con l’elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai singoli servizi ed elencate, in modo analitico, nell’inventario del Comune.

3.4.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

SERVIZI DEMOGRAFICI - ENTRATE

	Anno 2001	Anno 2002	Anno 2003	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato	0	0	0	
Regione	0	0	0	
Provincia	0	0	0	
Unione europea	0	0	0	
Cassa DD.PP. - Credito sportivo - Istituti di previdenza	0	0	1.000.000.000	
Altri indebitamenti (1)	0	0	0	
Altre entrate	0	0	0	
TOTALE (A)	0	0	1.000.000.000	
PROVENTI DEI SERVIZI				
TOTALE (B)	0	0	0	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
Risorse generali di parte corrente	1.484.185.000	1.483.802.000	1.483.406.000	
TOTALE (C)	1.484.185.000	1.483.802.000	1.483.406.000	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	1.484.185.000	1.483.802.000	2.483.406.000	

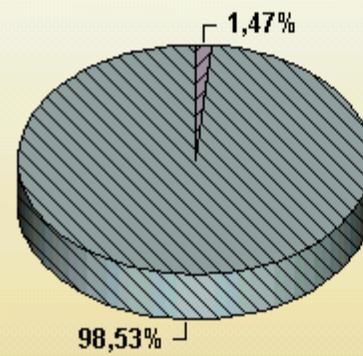
(1) (1) Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA (parte 1)

SERVIZI DEMOGRAFICI - IMPIEGHI

Anno 2001							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul Totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di sviluppo		Entità (c)	% su tot.		
Entità (a)	% su tot.	Entità (b)	% su tot.				
1.484.185.000	100,00	0	0,00	0	0,00	1.484.185.000	1,47

SERVIZI DEMOGRAFICI

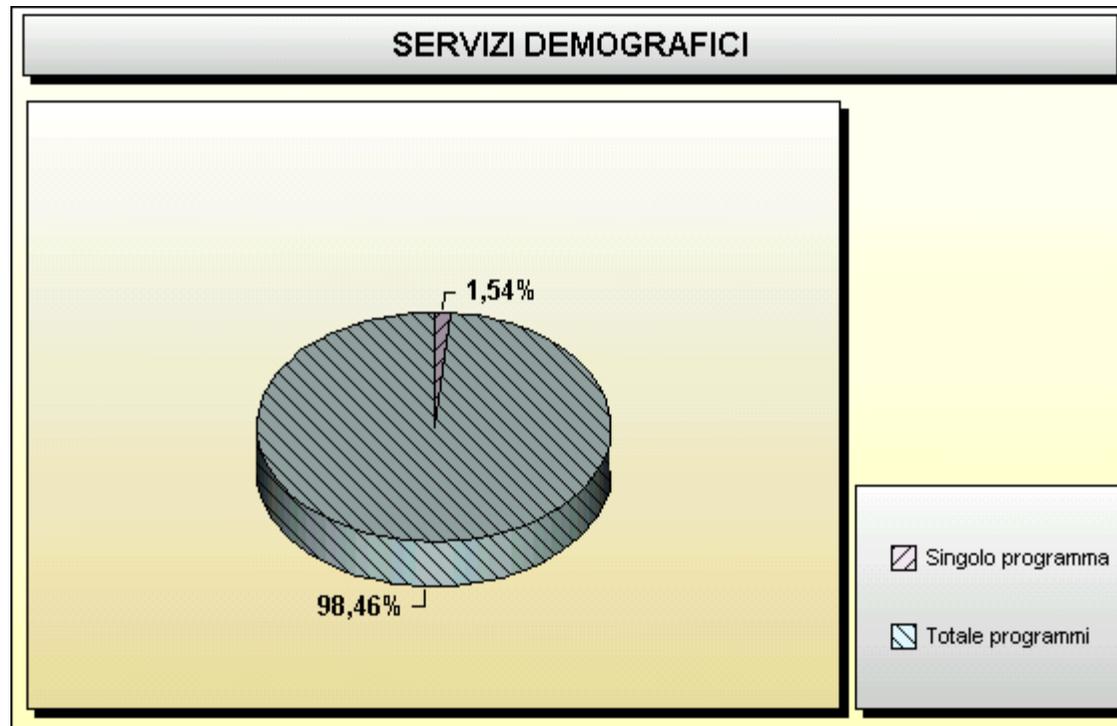


Singolo programma

Totale programmi

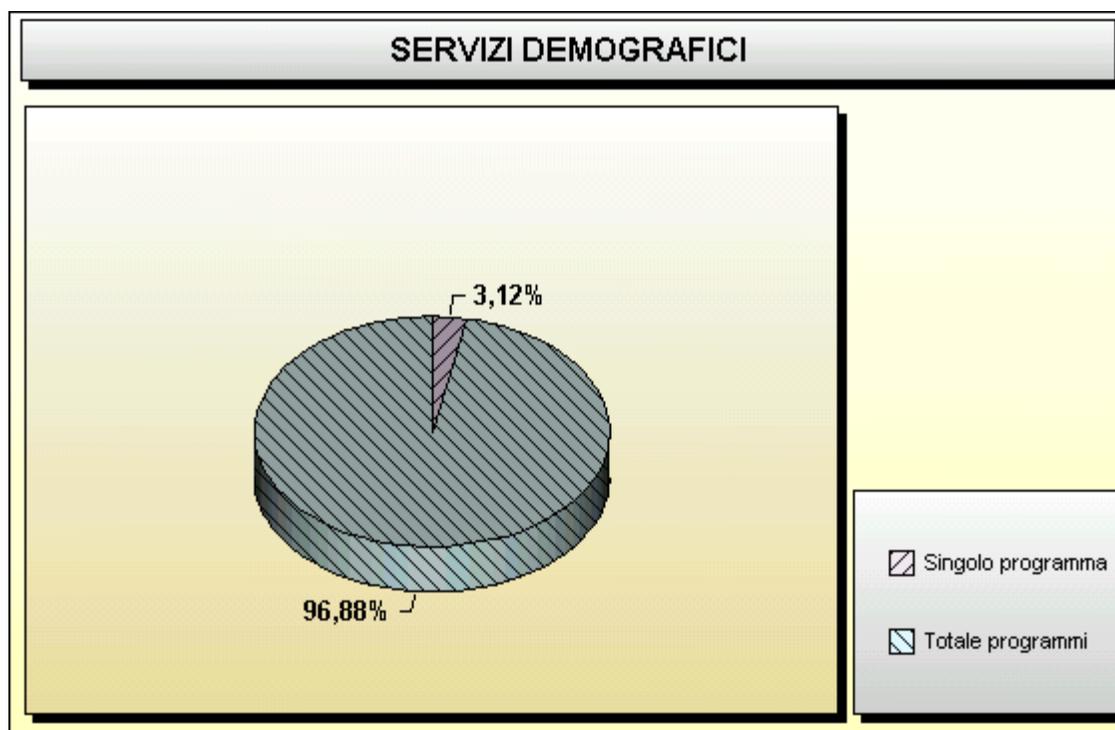
3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA (parte 2)
SERVIZI DEMOGRAFICI - IMPIEGHI

Anno 2002							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul Totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di sviluppo		Entità (c)	% su tot.		
Entità (a)	% su tot.	Entità (b)	% su tot.				
1.483.802.000	100,00	0	0,00	0	0,00	1.483.802.000	1,54



3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA (parte 3)
SERVIZI DEMOGRAFICI - IMPIEGHI

Anno 2003							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul Totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di sviluppo		Entità (c)	% su tot.		
Entità (a)	% su tot.	Entità (b)	% su tot.				
1.483.406.000	59,73	0	0,00	1.000.000.000	40,27	2.483.406.000	3,12



3.4 - PROGRAMMA N° 14 - POLIZIA LOCALE

N° --- EVENTUALI PROGETTI NEL PROGRAMMA
RESPONSABILE SIG. **Dr. E. ANDRENELLI**

3.4.1 - Descrizione del programma:

Il servizio polizia municipale promuove e attua provvedimenti relativi a nuove discipline riguardanti la mobilità e traffico e cura il mantenimento della segnaletica stradale orizzontale e verticale nei centri abitati e sulle strade comunali e attua, inoltre, gli interventi relativi al controllo della disciplina della viabilità nonché la sorveglianza e vigilanza sul territorio in generale. Fornisce informazioni ai cittadini sulle materie di competenza. Effettua controlli in materia di commercio, esercizi pubblici, edilizia, ecologia, igiene e profilassi, ambiente e sul rispetto delle leggi in generale e dei regolamenti comunali in particolare.

Tra i compiti della Polizia Municipale vi rientrano anche il pronto intervento in materia di infortunistica stradale con conseguente redazione dei rapporti e rilievi planimetrici, interventi in presenza di situazioni di pericolo, attività di polizia giudiziaria di iniziativa o delegata, attività di pubblica sicurezza anche in sinergia con altre forze di polizia, esecuzione dei trattamenti o accertamenti sanitari obbligatori (TSO-ASO).

Vigila anche sul funzionamento dei servizi, interagisce con tutti i servizi comunali e con altri organismi pubblici segnalando problemi e disfunzioni riscontrati nell'ambito del territorio comunale promuovendo iniziative e suggerimenti per la loro soluzione.

3.4.2 - Motivazione delle scelte:

Razionalizzazione dell'utilizzo delle risorse umane per offrire migliori servizi alla collettività nel rispetto delle esigenze prospettate dall'Amministrazione.

3.4.3 - Finalità da conseguire:

Miglioramento del servizio reso in materia di infortunistica stradale; gestione più puntuale veloce e precisa degli atti relativi ai sinistri stradali a favore dei cittadini e dell'Autorità Giudiziaria; ottimizzazione dei tempi di lavoro attraverso una piena utilizzazione della rete informatica che consenta non solo un dialogo tra i pc interni al Comando, ma anche tra questi e quelli degli altri uffici comunali. Si prevede, inoltre, una razionalizzazione della gestione del canile comunale con l'ampliamento dello stesso al fine di aumentare la recettività e migliorare le condizioni igienico sanitarie;

Maggiore presenza nei quartieri e, con riferimento al "Protocollo di intesa" stipulato con la Prefettura, servizi notturni in favore della sicurezza della città, secondo le indicazioni a suo tempo fornite dalla Questura, in base a progetto da concordarsi con l'Amministrazione.

Intensificazione del controllo:

- delle soste nel centro storico, nelle zone prossime ai parcheggi e nei c.si Cavour e Cairoli;
- delle norme di comportamento nelle zone maggiormente interessate dai sinistri stradali.
- sul corretto smaltimento dei rifiuti e materiali oggetto di raccolta differenziata.

3.4.3.1 - Investimento:

3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo:

3.4.4 - Risorse umane da impiegare:

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane impiegate sono quelle che, nella dotazione organica dell'ente, sono associate ai corrispondenti servizi.

3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare:

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai singoli servizi ed elencate, in modo analitico, nell'inventario del Comune.

3.4.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA
POLIZIA LOCALE - ENTRATE

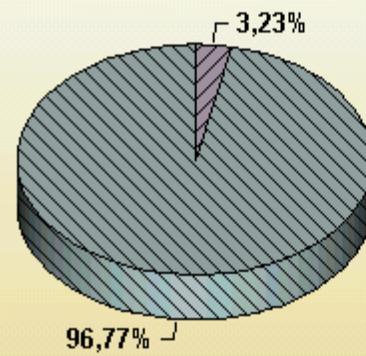
	Anno 2001	Anno 2002	Anno 2003	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato	0	0	0	
Regione	0	0	0	
Provincia	0	0	0	
Unione europea	0	0	0	
Cassa DD.PP. - Credito sportivo - Istituti di previdenza	0	0	0	
Altri indebitamenti (1)	0	0	0	
Altre entrate	0	0	0	
TOTALE (A)	0	0	0	
PROVENTI DEI SERVIZI				
TOTALE (B)	0	0	0	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
Risorse generali di parte corrente	3.264.349.000	3.264.349.000	3.264.349.000	
TOTALE (C)	3.264.349.000	3.264.349.000	3.264.349.000	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	3.264.349.000	3.264.349.000	3.264.349.000	

(1) (1) Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA (parte 1)
POLIZIA LOCALE - IMPIEGHI

Anno 2001							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul Totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di sviluppo		Entità (c)	% su tot.		
Entità (a)	% su tot.	Entità (b)	% su tot.				
3.263.349.000	99,97	1.000.000	0,03	0	0,00	3.264.349.000	3,23

POLIZIA LOCALE



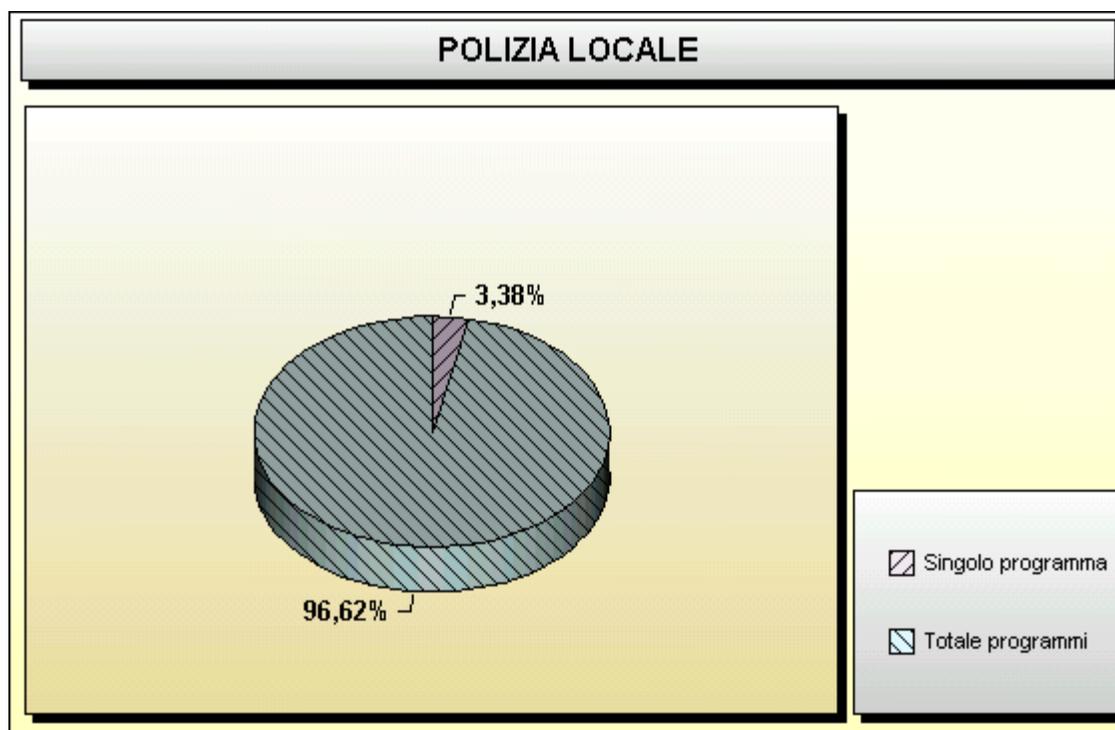
Singolo programma

Totale programmi

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA (parte 2)
POLIZIA LOCALE - IMPIEGHI

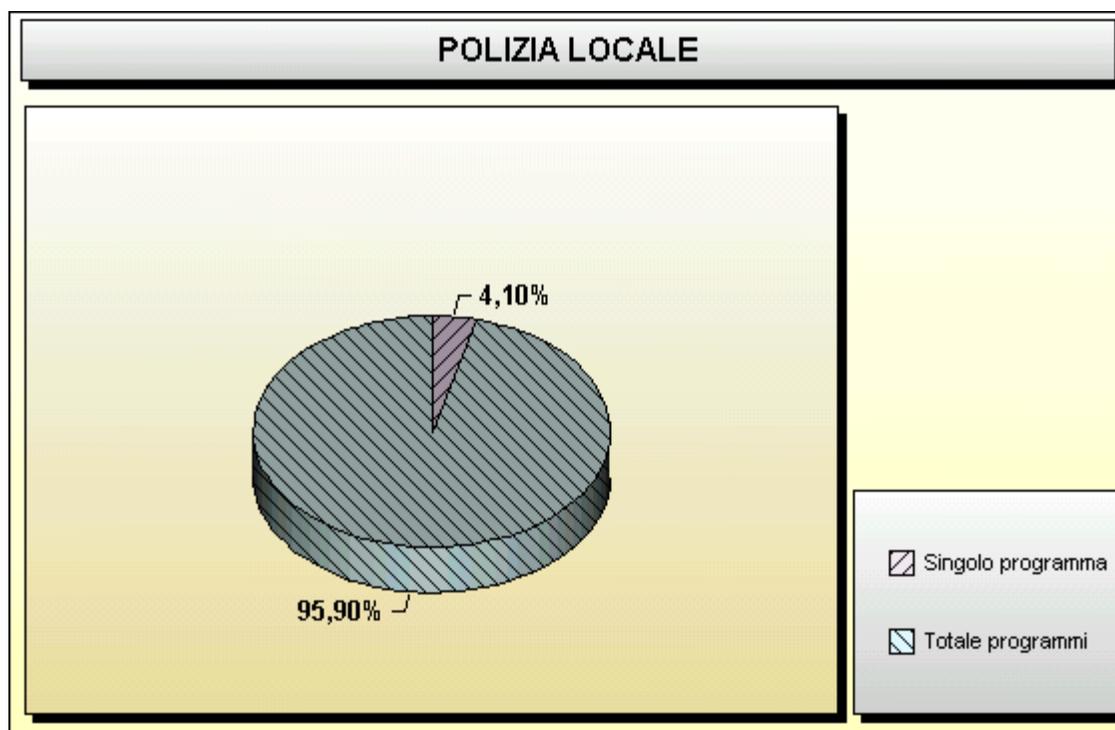
Anno 2002

Spesa Corrente		Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul Totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di sviluppo			
Entità (a)	% su tot.	Entità (b)	% su tot.	Entità (c)	% su tot.
3.263.349.000	99,97	1.000.000	0,03	0	0,00
				3.264.349.000	3,38



3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA (parte 3)
POLIZIA LOCALE - IMPIEGHI

Anno 2003							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul Totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di sviluppo		Entità (c)	% su tot.		
Entità (a)	% su tot.	Entità (b)	% su tot.				
3.263.349.000	99,97	1.000.000	0,03	0	0,00	3.264.349.000	4,10



3.4 - PROGRAMMA 15 - ISTRUZIONE CULTURA E SPORT

N°

N° --- EVENTUALI PROGETTI NEL PROGRAMMA

RESPONSABILE SIG. **DR. A. SFRAPPINI**

3.4.1 - Descrizione del programma:

Istruzione.

Il servizio si propone di garantire la salvaguardia degli standard quantitativi e qualitativi dei servizi di refezione scolastica e del trasporto scolastico. Ciò in particolare, riguarda il servizio di mensa nelle scuole materne ed elementari, fornito ad alunni ed insegnanti, in collaborazione dei comitati mensa, con le consuete modalità della gestione diretta, per alcune scuole, e per mezzo di terzi (gestione e servizio pasti trasportati in appalto) per i restanti. Per la refezione scolastica lo sforzo dell'Amministrazione è quello di elevare la qualità dei cibi servizi nelle mense scolastiche ed incrementare i controlli igienico sanitari, attraverso l'implementazione della procedura del c.d. autocontrollo (D.Lgs. 155/97). Nell'ambito del servizio di mensa scolastica si vuole proseguire nell'opera di miglioramento delle attrezzature in dotazione di cucina, sia in termini di efficienza che di sicurezza. Saranno garantite adeguate forniture di vestiario per il personale comunale addetto ed al rimborso agli insegnanti dei pasti usufruiti.

Per il servizio di assistenza agli alunni portatori di handicap invece, si prevede un significativo incremento delle prestazioni, rispetto al monte ore annuale del 2000.

Il servizio è altresì impegnato a portare a termine gli obiettivi del progetto "La Città delle Bambine e dei Bambini", articolato nelle azioni "I ragazzi incontrano le istituzioni", "Istituzione del Consiglio Comunale dei bambini", "I ragazzi incontrano la città", "Raccolta differenziata", "I bambini adottano un giardino", "Il nonno insegna", "Individuazione in ogni circoscrizione di uno spazio da restituire ai bambini", "I bambini progettano i loro giochi", "Il mondo salvato dai ragazzi", "Il Teatro dei ragazzi" e "Il ritmo e i suoni del mondo".

Si proseguirà nel rapporto di collaborazione con le autorità scolastiche per garantire il migliore funzionamento delle scuole della città. In questo ambito si farà ricorso al personale scolastico, attraverso specifiche convenzioni, per assicurare il servizio di accoglienza degli alunni nella scuola prima dell'inizio delle lezioni. Oltre a garantire le forniture di prodotti di pulizia e di materiale igienico sanitario, l'Amministrazione vuole proseguire nella sostituzione degli arredi scolastici non più utilizzabili o danneggiati.

Cultura.

Nel settore dei **beni culturali** sono prioritari (funzionali al programma di riutilizzo degli edifici storici e delle sedi di istituzioni culturali elaborato dall'Amministrazione in correlazione ai progetti di restauro di palazzo Buonaccorsi e del complesso di San Giovanni) gli interventi di **catalogazione informatizzata dei beni mobili di proprietà comunale** entro progetti previsti dalla specifica normativa regionale e all'interno del sistema informativo del patrimonio artistico e culturale (SIRPAC) creato dalla Regione, la **catalogazione bibliografica in SBN** (Servizio Bibliotecario Nazionale) inclusa quella del fondo Pantaleoni, la predisposizione di materiale informativo e la **stampa di guide e cataloghi**. Tali attività sono propedeutiche ai progetti di riordino e di riallestimento delle collezioni e si affiancano alle ordinarie attività di conservazione e gestione dei beni e delle sedi, al funzionamento dei servizi al pubblico e alla **valorizzazione** del patrimonio con iniziative espositive, di studio e di ricerca elaborate dai Consigli dei Curatori per specifici programmi culturali e in costante riferimento ai numerosi enti e soggetti coinvolti (Soprintendenze, Regione, Provincia, Fondazioni, Università, Accademia, associazionismo culturale ecc.).

Nel campo delle **attività culturali** si evidenziano gli **spettacoli** dal vivo (circolazione e produzione) gestiti in forma diretta o dall'Amat ovvero sostenuti con l'intervento a favore dell'associazionismo culturale promotore di rassegne teatrali e musicali (rassegna Perugini, teatro nei quartieri, programmazione degli spettacoli e dei concerti estivi ecc.). Obiettivi prioritari la diversificazione delle proposte culturali, il miglioramento nell'uso degli spazi cittadini anche al fine di una maggiore **attrattiva del centro storico**, il coinvolgimento del pubblico giovanile, anche attraverso la collaborazione con le strutture universitarie e con l'ERSU, la conoscenza critica dei diversi linguaggi della comunicazione artistica (cinema, nuove tecnologie).

Rivestono un ruolo fondamentale il sostegno e la collaborazione alla stagione di **Macerata Opera** e alle attività di arti visive promosse da Palazzo Ricci.

I rapporti con il ricco **tessuto associativo** cittadino e con le realtà del mondo scolastico, anche nel settore dei **gemellaggi** e degli scambi culturali, rappresentano un altro rilevante ambito operativo consistente sia nell'organizzazione diretta di eventi (quale la stagione teatrale per ragazzi con spettacoli in teatro e nelle scuole, i forum delle città gemellate ecc.) sia nella concessione di supporti logistici e di **contributi** per manifestazioni e attività ricreative o didattiche (inclusi corsi di musica, laboratori teatrali, organizzazione di convegni).

Sport e Tempo Libero.

Accanto alla consueta attività di sostegno allo sport cittadino, c'è l'impegno per intervenire a sostegno delle più significative manifestazioni sportive che si svolgono a Macerata.

Sono in programma interventi di manutenzione straordinaria e di messa a norma dello Stadio Helvia Recina, nonché dello Stadio della Vittoria.

E' previsto altresì un intervento manutentivo straordinario per migliorare la funzionalità e la fruibilità della Piscina Comunale.

Asilo Nido e Servizi per l'Infanzia.

Si darà continuità agli aspetti di programmazione e di gestione dei nidi sotto i profili amministrativo, pedagogico, assistenziale e organizzativo.

Per far fronte alla crescente domanda dell'utenza, sono all'esame diverse possibilità di ampliamento della ricettività del servizio. A tale riguardo, accanto alla convenzione con un asilo privato che fornisce servizi di qualità analoga a quelli offerti dai nidi comunali agli utenti iscritti nella lista di attesa degli asili comunali, si verifica la fattibilità dell'ampliamento della struttura dell'asilo nido Via Cassiano da Fabriano, e la possibilità di elevare la ricettività dei due asili nido comunali. E' prevista anche per l'anno 2001 l'estensione del servizio asilo nido durante il periodo estivo. Viene proposto un progetto per attivare il servizio asili nido in forma domiciliare. Sono in programma significativi interventi di manutenzione a carico anche di arredi e di attrezzature degli asili.

3.4.2 - Motivazione delle scelte:

Istruzione.

Le linee operative, oltre che dall'esigenza di dare continuità ai servizi, scaturiscono dalla necessità di dare attuazione alle recenti normative di settore. Si intende salvaguardare l'attuale standard qualitativo e quantitativo dei servizi di trasporto scolastico e di mensa scolastica, nonché di operare per un significativo ampliamento del servizio di assistenza scolastica agli alunni portatori di handicap.

Cultura.

Le linee operative scaturiscono dall'esigenza di dare continuità a progetti specifici già avviati, dall'opportunità di adeguarsi alle priorità stabilite dai piani regionali e provinciali di settore ai fini dell'ottimizzazione dell'uso delle risorse, dall'intento di mantenere invariati i livelli di servizio all'utenza e dagli obiettivi di rilancio del sistema museale.

Sport e Tempo Libero.

Si intende dare continuità agli interventi a sostegno della pratica sportiva razionalizzando per quanto possibile l'uso degli impianti.

Asilo Nido e Servizi per l'Infanzia.

Le linee operative scaturiscono dalla necessità di migliorare il grado di risposta all'utenza in termini di ricettività ovviando alla mancanza di strutture comunali di adeguata ampiezza.

3.4.3 - Finalità da conseguire:

Istruzione.

La finalità è quella del soddisfacimento delle necessità della popolazione scolastica di Macerata relativamente alle competenze proprie dell'ente comunale.

Cultura.

Investimenti: nel programma dei lavori pubblici sono inclusi il recupero dell'area ex mattatoio per attività culturali e il completamento intervento di messa a norma dello Sferisterio (L.R. 46/92)

Servizi di consumo: conservazione incremento e valorizzazione dei beni storico artistici e del patrimonio informativo e bibliografico; realizzazione di attività culturali qualificate, in proprio e in compartecipazione; sostegno ad attività culturali promosse da soggetti terzi.

Sport e Tempo Libero.

Si intende dare risposte adeguate, pur con i limiti dell'attuale impiantistica, alle necessità dello sport cittadino, nonché far fronte alle esigenze della cittadinanza di praticare attività sportiva anche a livello non agonistico.

Asilo Nido e Servizi per l'Infanzia.

Il progetto è finalizzato ad assolvere alle funzioni di assistenza ai minori da 0 a 3 anni con l'obiettivo di una maggiore rispondenza alle esigenze della cittadinanza in termini quantitativi e garantendo i livelli qualitativi attuali.

3.4.3.1 - Investimento:

3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo:

3.4.4 - Risorse umane da impiegare:

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane impiegate sono quelle che, nella dotazione organica dell'ente, sono associate ai corrispondenti servizi

3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare:

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai singoli servizi ed elencate, in modo analitico, nell'inventario del Comune.

3.4.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:

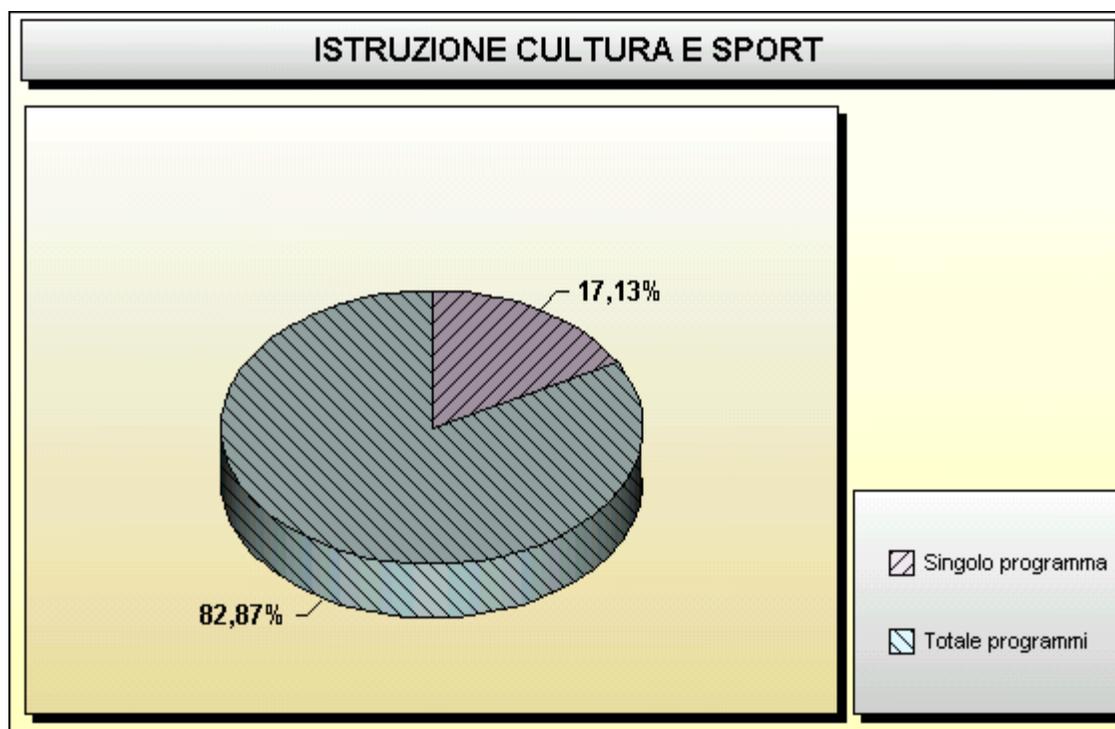
**3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA
ISTRUZIONE CULTURA E SPORT - ENTRATE**

	Anno 2001	Anno 2002	Anno 2003	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato	0	0	0	
Regione	0	0	0	
Provincia	0	4.030.000.000	0	
Unione europea	0	0	0	
Cassa DD.PP. - Credito sportivo - Istituti di previdenza	5.600.000.000	0	0	
Altri indebitamenti (1)	0	0	0	
Altre entrate	300.000.000	0	0	
TOTALE (A)	5.900.000.000	4.030.000.000	0	
PROVENTI DEI SERVIZI				
TOTALE (B)	0	0	0	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
Risorse generali di parte corrente	11.431.471.000	11.396.598.000	11.369.762.000	
TOTALE (C)	11.431.471.000	11.396.598.000	11.369.762.000	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	17.331.471.000	15.426.598.000	11.369.762.000	

(1) (1) Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.

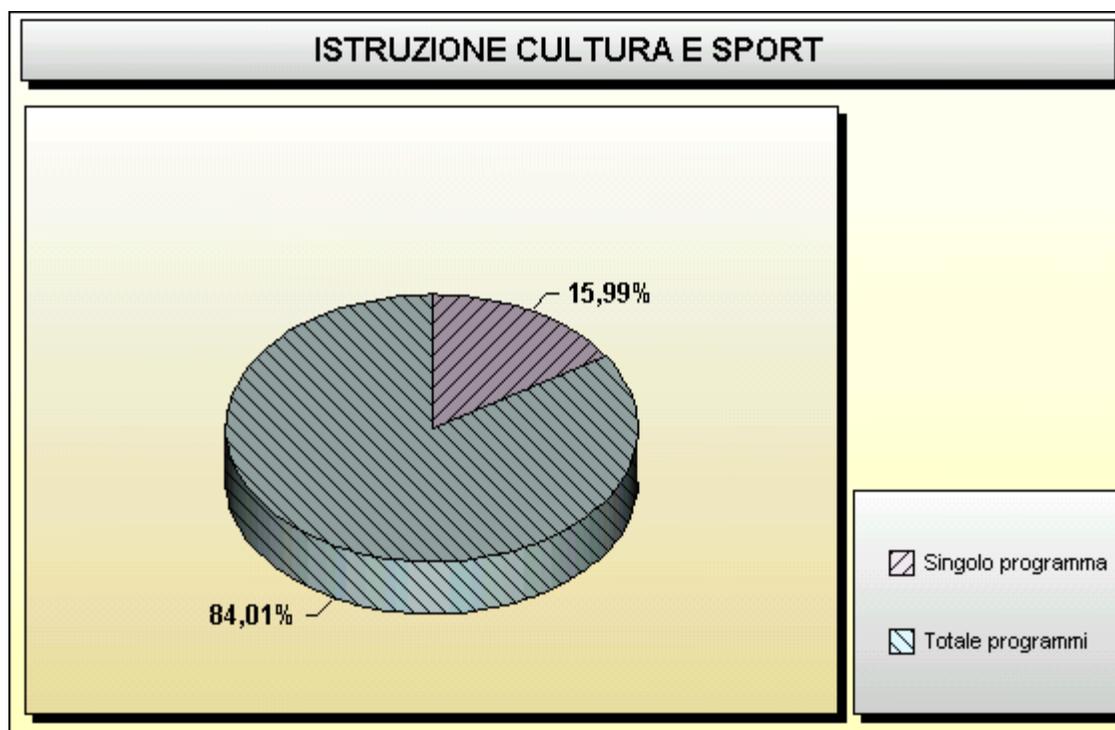
3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA (parte 1)
ISTRUZIONE CULTURA E SPORT - IMPIEGHI

Anno 2001							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul Totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di sviluppo		Entità (c)	% su tot.		
Entità (a)	% su tot.	Entità (b)	% su tot.				
10.153.571.000	58,59	1.277.900.000	7,37	5.900.000.000	34,04	17.331.471.000	17,13



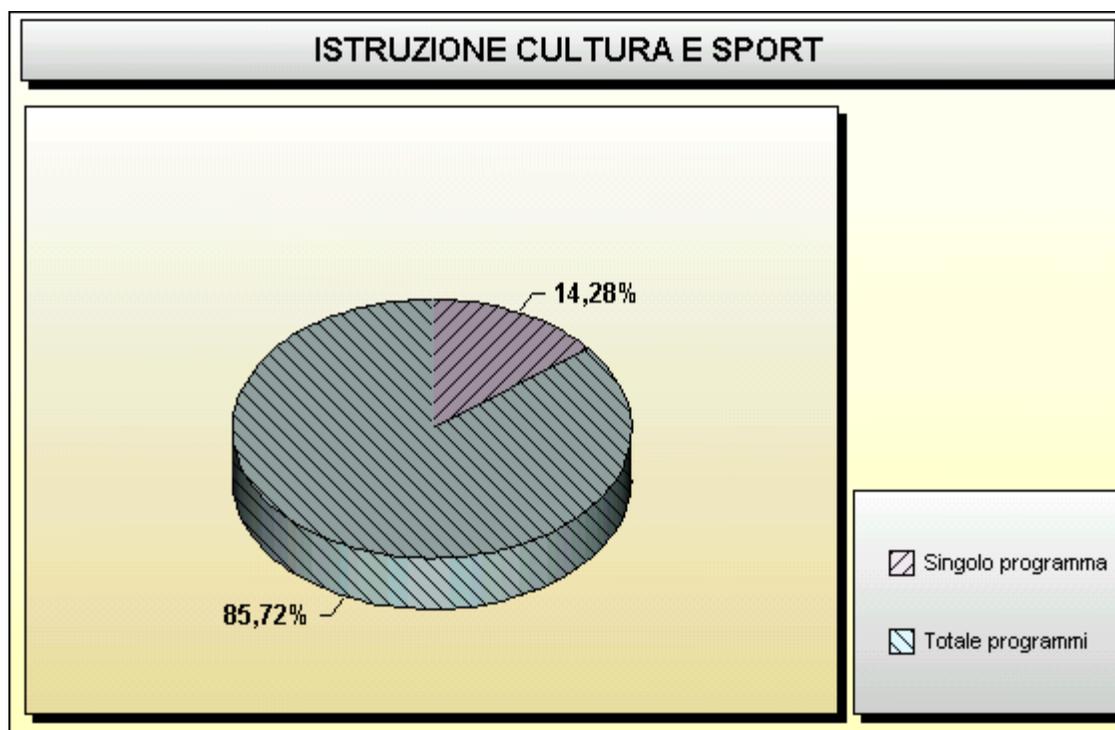
3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA (parte 2)
ISTRUZIONE CULTURA E SPORT - IMPIEGHI

Anno 2002							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul Totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di sviluppo		Entità (c)	% su tot.		
Entità (a)	% su tot.	Entità (b)	% su tot.				
10.118.698.000	65,60	1.277.900.000	8,28	4.030.000.000	26,12	15.426.598.000	15,99



3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA (parte 3)
ISTRUZIONE CULTURA E SPORT - IMPIEGHI

Anno 2003							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul Totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di sviluppo		Entità (c)	% su tot.		
Entità (a)	% su tot.	Entità (b)	% su tot.				
10.091.862.000	88,76	1.277.900.000	11,24	0	0,00	11.369.762.000	14,28



3.4 - PROGRAMMA N° 16 - SERVIZI TECNICI E AMBIENTE

N° --- EVENTUALI PROGETTI NEL PROGRAMMA

RESPONSABILE SIG. ING.A.FORNARELLI

3.4.1 - Descrizione del programma:

L'attività del Servizio Lavori Pubblici – Ambiente si articola nei seguenti settori:

1. Urbanizzazione Secondaria

Si occupa della manutenzione ordinaria, straordinaria e di ogni opera pubblica rivolta al mantenimento, miglioramento e ampliamento degli immobili che costituiscono il patrimonio edilizio comunale.

2. Urbanizzazione Primaria

Si occupa della manutenzione ordinaria, straordinaria e di ogni opera pubblica rivolta al mantenimento, miglioramento e ampliamento della rete stradale, della rete di pubblica illuminazione, dei relativi sistemi di regimentazione delle acque; in generale di tutto quanto afferisce al sistema viario cittadino di competenza comunale.

3. Ambiente e verde pubblico

Si occupa del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, delle attività in materia ambientale, della cura, salvaguardia e ampliamento delle aree verdi, parchi, giardini.

4. Progettazione di opere pubbliche

Si occupa della redazione di perizie tecniche, delle fasi di progettazione e realizzazione di opere pubbliche promosse dai diversi settori fornendo supporto e/o gestendole in maniera autonoma.

5. Protezione Civile

Si occupa di fronteggiare e gestire le emergenze che dovessero determinarsi a seguito di calamità naturali.

6. Autoparco

Si occupa del mantenimento e rinnovo degli automezzi comunali.

7. Amministrativo

Si occupa di parte delle procedure amministrative attinenti la realizzazione di opere pubbliche.

Con le risorse assegnate ciascun settore, per quanto di propria competenza deve provvedere a garantire il funzionamento la manutenzione ordinaria, straordinaria e i nuovi interventi. Per funzionamento si intende quanto necessario per garantire il corretto utilizzo degli immobili (gestione degli impianti di riscaldamento, di illuminazione, di telefonia ecc.), della rete stradale (gestione degli impianti di pubblica illuminazione, dei sottoservizi, ecc.) e delle aree verdi (pulizia, taglio erba, potature, ecc.)

Per manutenzione ordinaria si intendono gli interventi eseguibili con mezzi e personale proprio utili al ripristino e/o miglioramento del livello di servizio del patrimonio comunale.

Per manutenzione straordinaria si intendono gli interventi da progettare e appaltare, previsti nel piano degli investimenti, utili all'adeguamento alle norme di sicurezza e miglioramento del livello di servizio offerto dagli immobili, dalla rete viaria e dalle aree verdi in genere

I nuovi interventi sono quelli programmati nel piano delle opere pubbliche da progettare e appaltare.

Il piano delle opere pubbliche per il triennio 2001 – 2003 prevede interventi di manutenzione straordinaria, messa a norma, adeguamento di strutture esistenti e recupero e/o restauro del patrimonio comunale.

Progetto Urbanizzazione secondaria

L'urbanizzazione secondaria rivolge i servizi erogati all'utenza del patrimonio edilizio comunale, questo è stato classificato e si compone delle seguenti tipologie di edifici:

- A. Fabbricati di uso pubblico per natura tra cui:
Centro Agricolo Comm. Villa Potenza ed altri mercati
Monumenti
Fonti storiche
Teatro Lauro Rossi
Sferisterio
Torre Civica
Palazzo Buonaccorsi
Sottopassaggi pedonali
Civico Cimitero
- B. Fabbricati di uso pubblico per destinazione tra cui:
Scuole
Campi sportivi
Impianti sportivi in genere
Palazzo Comunale e sedi decentrate
Biblioteca e Pinacoteca
Bagni pubblici
- C. Fabbricati patrimoniali tra cui:
Stabili in genere
Locali in affitto
Chioschi
Case coloniche

Complessivamente, così come risulta dall'inventario dei beni immobili, il patrimonio in fabbricati consta di 162 immobili per un valore stimato (Febbraio 1995) di £ 151.349.518.400.

Il patrimonio in terreni, frustoli di terra, ecc. ammonta a 1364 terreni per un valore complessivo di £ 706.938.825.

Le risorse disponibili, in relazione al patrimonio, obbligano a selezionare gli immobili che per destinazione d'uso e per frequenza di utilizzo hanno necessità di maggiore attenzione; questi sono in ordine di priorità:

- Asili nido
- Scuole materne, elementari, medie
- Palestre scolastiche
- Stadio Comunale
- Biblioteca e pinacoteca
- Piscina Comunale
- Palazzetto dello sport
- Edifici adibiti ad uffici
- Palazzo di giustizia
- Teatro Lauro Rossi
- Sferisterio
- Civico Cimitero
- Gabinetti pubblici

- **Mercati**

Per ciascuna di queste tipologie d'uso le risorse devono essere destinate prevalentemente al funzionamento (circa il 75%), per la manutenzione ordinaria è destinato il 15%, il 10% per altri servizi erogati (montaggio palchi, transenne, assistenza a manifestazioni in genere, ecc...).

La quasi totalità degli edifici è stata realizzata da più di 20 anni e non sono stati messi in atto interventi di manutenzione significativi da ciò consegue che per manutenzione ordinaria non si può intendere altro che interventi necessari e improrogabili finalizzati soprattutto alla sicurezza degli spazi.

Il progetto prevede di garantire il funzionamento degli immobili, oltre che coprendo le spese di gestione, anche impiegando gli operai e la struttura per la manutenzione ordinaria nei limiti consentiti dalla attuale disponibilità di mezzi e di personale (verranno adeguati i mezzi d'opera ormai obsoleti e fornito quanto necessario a garantire la sicurezza sul lavoro).

Per quanto concerne la fruibilità degli immobili, il progetto stabilisce di orientare prioritariamente le risorse, derivanti dagli oneri di urbanizzazione e da nuovi mutui, all'adeguamento alle norme di sicurezza, igieniche e all'eliminazione delle barriere architettoniche oltre che a piccole opere di manutenzione straordinaria ormai improrogabili come la manutenzione straordinaria della piscina comunale, la messa a norma dello stadio Helvia Recina e quello della Vittoria e la ristrutturazione della casa colonica annessa al vivaio comunale. Una completa revisione degli immobili richiederebbe interventi di manutenzione straordinaria che prevedano opere di rifacimento delle pavimentazioni, infissi, ecc.

Queste opere dovranno essere oggetto di interventi scaglionati nei tre anni del piano degli investimenti e dei programmi futuri.

Progetto Urbanizzazione Primaria

Si dispone di una rete stradale così composta:

- 70.20 km di strade comunali urbane generalmente pavimentate in conglomerato bituminoso, di queste 8.90 km sono interne al centro storico e sono pavimentate in selciato od ammattonato;
- 44.85 km di strade comunali extraurbane di cui 27.00 km con pavimentazione e 17.80 km in macadam;
- 55.00 km di strade vicinali di cui 33.20 km consortili e 21.80 km prive di consorzio costituito, delle prime 17.20 km sono asfaltati e 16.00 km sono in macadam.

Alla rete stradale sono collegati una serie di servizi che necessitano di gestione, manutenzione e interventi straordinari; questi sono:

- pubblica illuminazione
- parcheggi
- rete di regimentazione delle acque
- rete telematica
- altre reti gestite da terzi (fognatura, gas, acqua, telefono)
- Servizio di concessione passi carrai
- Servizio di concessione occupazione di suolo pubblico

Le opere inerenti la rete stradale e le altre reti di servizi sono realizzate, oltre che dalla Amministrazione Comunale, anche da altri enti e dai privati (lottizzazioni), ciò comporta l'erogazione di una serie di servizi come: pareri su progetti, controllo, presa in carico di opere, ecc.. In particolare sono da evidenziare opere di lottizzazione realizzate da anni e mai prese in carico dal Comune per problemi diversi a seconda dei casi. E' necessario sanare tale situazione che ha implicazioni per quanto concerne la manutenzione ordinaria e straordinaria.

La rete stradale comunale è integrata da strade Consortili di uso pubblico. Sono costituiti 21 consorzi stradali ai quali il Comune eroga come contributo per la gestione e manutenzione il 50% delle spese sostenute. Il progetto prevede di trasformare comunali quelle strade consortili che per tipologia d'uso e caratteristiche plano – altimetriche hanno carattere di strada comunale. L'acquisizione comporta frazionamenti, acquisizioni al patrimonio comunale, opere di miglioramento delle caratteristiche stradali e il trasferimento di risorse finanziarie.

La gestione e manutenzione della rete stradale è il principale obiettivo del progetto; questo dovrà essere raggiunto con le risorse finanziarie previste nel P.E.G. utilizzandole per opere da realizzarsi in economia e mediante appalti. E' anche necessario avviare opere di manutenzione straordinaria utili al fine di migliorare le condizioni di sicurezza, queste, infatti, non possono essere garantite con la sola manutenzione ordinaria. Sono previsti nel piano degli investimenti interventi di manutenzione straordinaria delle pavimentazioni del centro storico e di quelle esterne alla cinta muraria; questi interventi sono finanziati con mutui.

Per quanto concerne la pubblica illuminazione è previsto di continuare, con nuovi investimenti, nelle opere di messa a norma degli impianti.

Per quanto concerne le aree PIP e PEEP previste nel piano regolatore si prevede di continuare con le opere di urbanizzazione, espropri e conseguenti assegnazioni dei lotti.

Gli ampliamenti della rete stradale costituiscono il più importante e cospicuo capitolo del piano investimenti.

L'approvazione della variante al piano regolatore sulla grande viabilità, la conseguente ridefinizione del pacchetto di opere che costituiscono il piano di ricostruzione della città di Macerata, le deleghe assunte dall'Amministrazione Comunale per la realizzazione di tali opere, impongono di mettere in atto quanto necessario in ordine alla prosecuzione dell'iter di progettazione e conseguente realizzazione.

Il piano di ricostruzione è suddiviso in 7 interventi per un ammontare complessivo di £ 62.357.000.000.

La dimensione degli interventi e l'impegno economico conseguente impongono di rivedere l'organizzazione dell'ufficio con la istituzione di un gruppo di lavoro costituito da dipendenti dell'ente (già individuati) e professionisti esterni necessari sia nelle fasi di progettazione che di realizzazione. Al contempo dovranno essere messe in atto modalità di collaborazione con il Ministero Lavori Pubblici per quanto riguarda ciascuna fase operativa del programma.

Le risorse finanziarie disponibili al momento sono quelle deliberate con atto Consigliare n° 13 del 31.3.1999 Altre risorse, se necessario, dovranno essere reperite o all'interno dei quadri economici dei singoli progetti o con nuovi stanziamenti.

L'impegno richiesto per l'attuazione di questo capitolo del programma, in relazione alle altre opere del piano degli investimenti, impone di rafforzare la struttura in termini di risorse di personale, finanziarie e strumentali.

Progetto Ambiente e verde pubblico

Il servizio Ambiente e verde pubblico si occupa di:

- Smaltimento rifiuti
- Gestione e manutenzione di parchi, giardini e aree verdi in genere
- Mantenimento del patrimonio arboreo
- Politiche ambientali in genere

Il Servizio Smaltimento Rifiuti espleta le funzioni affidate al Comune in materia di tutela del territorio dall'inquinamento, di controllo e verifica dell'applicazione delle leggi in materia, con predisposizione dei provvedimenti amministrativi conseguenti, curandone le relative procedure. Espleta altresì la funzione di coordinamento generale e di impostazione per l'igiene urbana con diretto contatto con la SMEA.

Cura altresì il collegamento tra l'Amministrazione Comunale e il Consmari.

Attua e coordina gli interventi per il miglioramento della qualità dell'ambiente.

La recente chiusura della discarica della "Pieve", il potenziamento della raccolta differenziata, la nuova organizzazione stabilita per la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani hanno imposto le modifiche apportate al P.E.G. Durante l'anno in corso dovrà essere messo in atto quanto previsto nel nuovo progetto.

La manutenzione ordinaria delle aree verdi proseguirà con l'ausilio del personale dipendente e mediante appalti a ditte esterne. Sono anche richiesti interventi, da effettuarsi con il personale dipendente, rivolti alle problematiche ambientali per eliminare situazioni di degrado nell'ambito del territorio comunale (discariche abusive, cattura fauna portatrice di malattie, ecc.).

Il Servizio Parchi, tutela ambientale del verde e altri servizi espleta le funzioni affidate al Comune in materia di tutela degli spazi a verde.

Attua e coordina gli interventi per il miglioramento e la manutenzione del verde pubblico e delle aree verdi di pertinenza degli edifici scolastici e delle attrezzature sportive.

Elabora e coordina gli interventi per la progettazione di giardini, parchi, aree pubbliche e spazi urbani, realizzando sinergie con altri settori per un migliore sviluppo della città. Ha competenza per interventi di recupero e manutenzione delle aree verdi esistenti.

Attua e coordina gli interventi per il miglioramento e la manutenzione dell'arredo urbano.

Sono necessari interventi manutentivi di parchi, giardini e viali alberati per garantire il loro mantenimento ed abbellimento e interventi manutentivi delle aree a verde di pertinenza di edifici scolastici e delle attrezzature sportive per garantire il loro stato di funzionalità.

Il più importante intervento previsto per il 2001 consiste nel risanamento ambientale del Parco di Fontescodella con l'obiettivo di rendere più fruibili le aree verdi esistenti dotandole di percorsi, piste ciclabili, aree gioco e aree sportive.

Progetto Protezione Civile

Il servizio di protezione civile fornisce «prodotti» soprattutto di ordine programmatico in quanto gli eventuali singoli interventi sono di impossibile definizione; deve mantenere i rapporti con le associazioni di volontariato e con gli altri enti deputati alla Protezione Civile (Prefettura, Provincia, Regione ..).

Il servizio è impegnato nella gestione dell'emergenza venutasi a creare a seguito del terremoto del 26.09.97 e del 26.03.98 con notevole impegno di personale reperito all'interno e all'esterno del nostro Servizio. Ciò determina disfunzione e rallentamenti nelle attività delle U.O.C.

Il personale addetto al servizio di protezione civile è stato integrato con 2 geometri assunti a tempo determinato con fondi stanziati dalla Regione Marche.

Il servizio di Protezione Civile dovrà nell'anno 2001 provvedere all'aggiornamento del piano di protezione civile.

Progetto Autoparco

Il servizio si occupa di gestire gli automezzi comunali. Obiettivo per l'anno in corso è di rinnovare il parco mezzi riducendoli di numero e sostituendo quelli ormai obsoleti con nuovi mezzi meno inquinanti. L'obbiettivo è quello di ridurre i costi di gestione mantenendo la qualità del servizio erogato.

3.4.2 - Motivazione delle scelte:

Il programma relativo alle opere pubbliche è orientato alla messa a norma e manutenzione straordinaria degli immobili, della rete stradale e delle aree verdi. La necessità di adeguare le strutture alle normative vigenti, la sempre maggiore domanda di sicurezza e l'esiguità dei fondi disponibili per la manutenzione ordinaria oltre che la carenza di personale e di mezzi, impone ormai di intervenire con manutenzioni straordinarie. A ciò si aggiungono interventi straordinari ormai non più prorogabili, come il "piano di ricostruzione", o necessari, come il recupero dell'area dell'ex Mattatoio e la gestione dell'emergenza venutasi a creare dopo il terremoto del '97. Per quanto attiene agli immobili ammessi a finanziamento con la L.61/98 si ricordano: Palazzo Buonaccorsi, Palazzo Trevi, la rotonda Giardini Diaz, il Convitto Nazionale, la parte Monumentale del Civico Cimitero, la Biblioteca Comunale, la scuola media D.Alighieri e il bocciodromo XXIV Maggio. Per tutti questi immobili, ad eccezione della Biblioteca Comunale, sono stati redatti i progetti esecutivi e si è in attesa dei pareri e del decreto regionale di finanziamento per avviare le procedure di gara e quindi i lavori.

3.4.3 - Finalità da conseguire:

Dovrà essere garantito il funzionamento e la manutenzione ordinaria delle strutture comunali. Queste attività non potranno essere potenziate se non con una riorganizzazione che non comporti maggiori oneri per l'Amministrazione Comunale ma che ottimizzi l'utilizzo delle attuali risorse economiche, di personale e mezzi.

Dovrà essere avviata la progettazione e/o l'esecuzione delle opere pubbliche previste nel piano degli investimenti finalizzate alla manutenzione straordinaria e alla messa a norma.

Si dovranno proseguire prioritariamente le attività inerenti le opere del piano di ricostruzione e quelle pubbliche e private finanziate dalla Regione a seguito della crisi sismica del '97.

Si dovranno raggiungere gli obiettivi nel nuovo piano di raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani con un incremento della raccolta differenziata.

3.4.3.1 - Investimento:

3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo:

3.4.4 - Risorse umane da impiegare:

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane impiegate sono quelle che, nella dotazione organica dell'Ente, sono associate ai corrispondenti servizi.

3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare:

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai singoli servizi ed elencate, in modo analitico, nell'inventario del Comune.

3.4.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA
SERVIZI TECNICI E AMBIENTE - ENTRATE

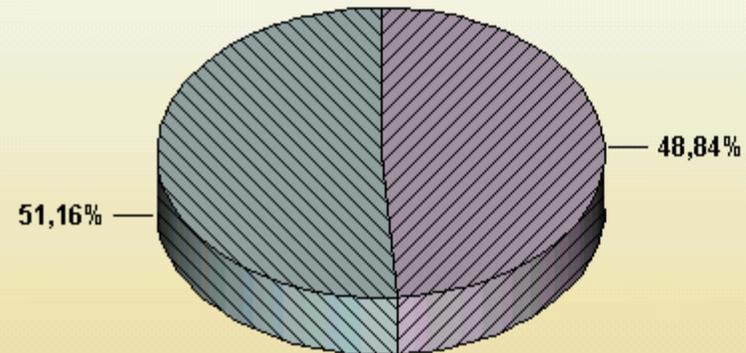
	Anno 2001	Anno 2002	Anno 2003	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato	25.227.000.000	12.166.000.000	5.000.000.000	
Regione	0	5.700.000.000	0	
Provincia	0	0	0	
Unione europea	0	0	0	
Cassa DD.PP. - Credito sportivo - Istituti di previdenza	7.605.000.000	3.505.000.000	2.505.000.000	
Altri indebitamenti (1)	0	0	0	
Altre entrate	200.000.000	0	0	
TOTALE (A)	33.032.000.000	21.371.000.000	7.505.000.000	
PROVENTI DEI SERVIZI				
TOTALE (B)	0	0	0	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
Risorse generali di parte corrente	16.392.650.000	16.259.275.000	16.128.531.000	
TOTALE (C)	16.392.650.000	16.259.275.000	16.128.531.000	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	49.424.650.000	37.630.275.000	23.633.531.000	

(1) (1) Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA (parte 1)
SERVIZI TECNICI E AMBIENTE - IMPIEGHI

Anno 2001							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul Totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di sviluppo		Entità (c)	% su tot.		
Entità (a)	% su tot.	Entità (b)	% su tot.				
16.242.447.000	32,86	150.203.000	0,30	33.032.000.000	66,84	49.424.650.000	48,84

SERVIZI TECNICI E AMBIENTE

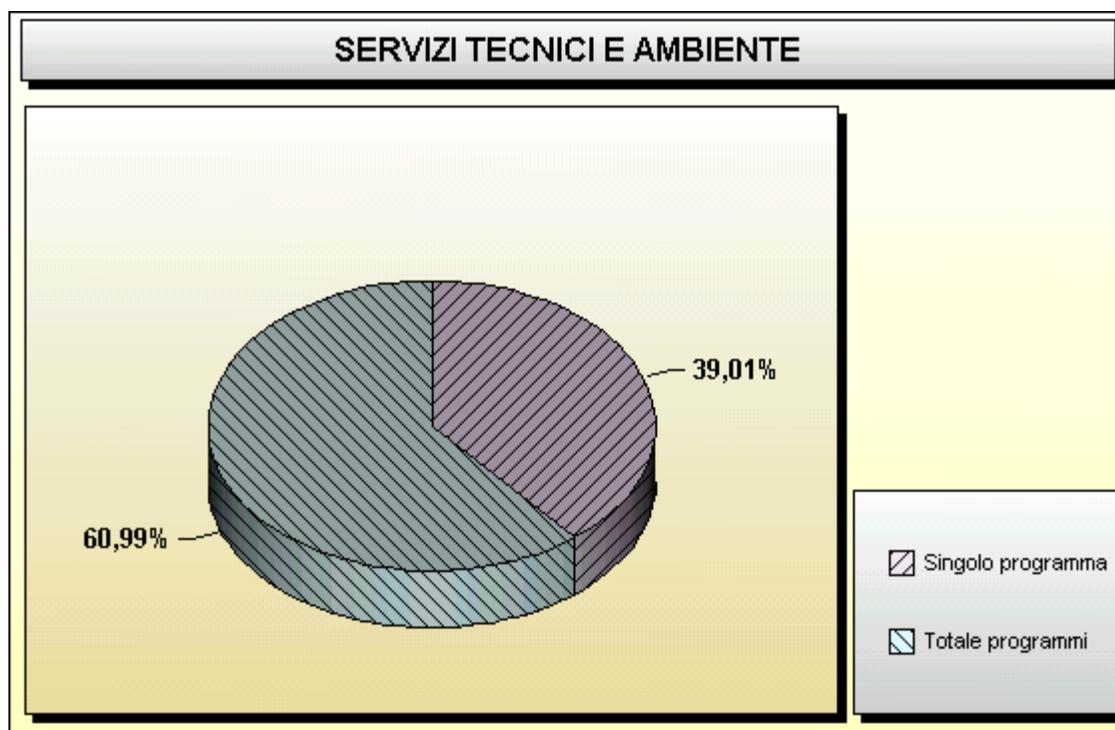


Singolo programma

Totale programmi

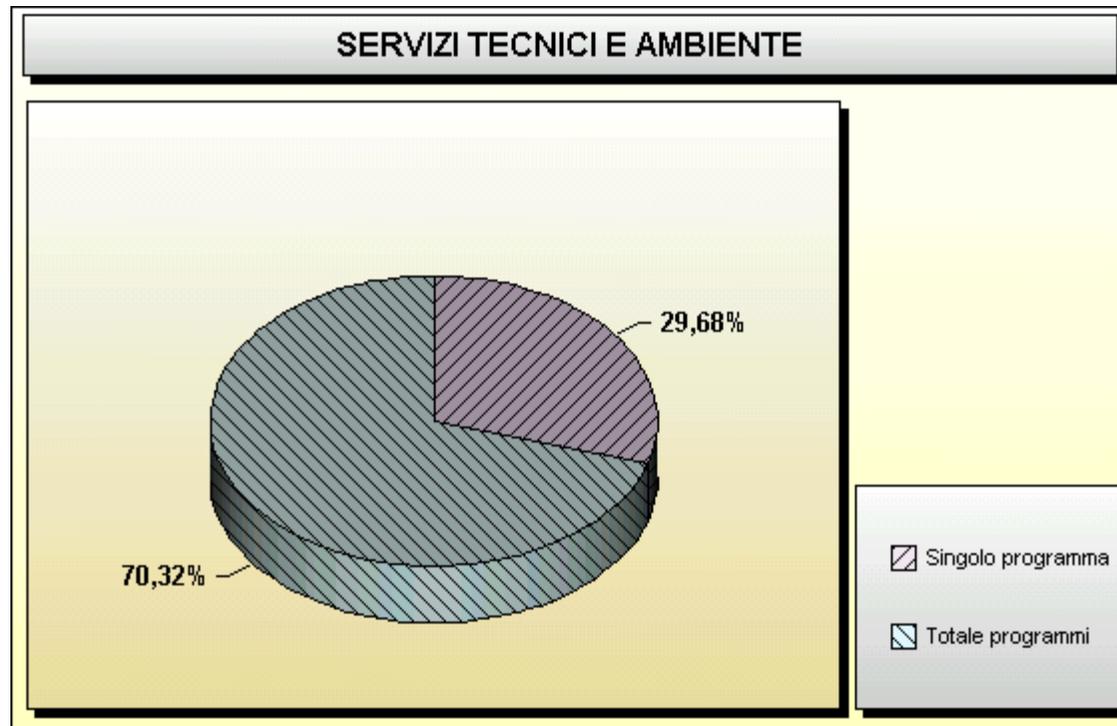
3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA (parte 2)
SERVIZI TECNICI E AMBIENTE - IMPIEGHI

Anno 2002							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul Totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di sviluppo		Entità (c)	% su tot.		
Entità (a)	% su tot.	Entità (b)	% su tot.				
16.109.072.000	42,81	150.203.000	0,40	21.371.000.000	56,79	37.630.275.000	39,01



3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA (parte 3)
SERVIZI TECNICI E AMBIENTE - IMPIEGHI

Anno 2003							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul Totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di sviluppo		Entità (c)	% su tot.		
Entità (a)	% su tot.	Entità (b)	% su tot.				
15.978.328.000	67,60	150.203.000	0,64	7.505.000.000	31,76	23.633.531.000	29,68



3.4 - PROGRAMMA 17 - ASSETTO DEL TERRITORIO

N°

N° --- EVENTUALI PROGETTI NEL PROGRAMMA

RESPONSABILE SIG. Ing. G. CAMERANESI

3.4.1 - Descrizione del programma:

Nel campo della “pianificazione urbanistica” il programma del Servizio Gestione del Territorio prevede la seguente attività:

Attività relative alle zone di recupero.

L’attuale P.R.G. individua, all’esterno del Centro Storico, una serie di zone da assoggettare a Piani di Recupero delineandone i relativi comparti. Per delineare un disegno organico di interventi basati su uno studio approfondito del tessuto urbano è necessario procedere preliminarmente alla perimetrazione delle aree da assoggettare allo strumento urbanistico preventivo, valutando, anche in base alle indicazioni dell’atlante urbano” a suo tempo predisposto, le situazioni di effettiva necessità di un recupero del patrimonio edilizio distinguendole da quelle per le quali gli interventi possono essere circoscritti nell’ambito della manutenzione straordinario o del risanamento conservativo. Tale perimetrazione potrà essere operata dal personale del Servizio, attraverso uno specifico progetto, affiancato da specifica professionalità esterna. Di seguito si potrà dar corso alla progettazione degli specifici piani di recupero attraverso incarichi professionali estesi, in qualche caso, ai dipendenti comunali.

Per quanto riguarda il Centro Storico, i cui piani di recupero vennero redatti negli anni 80 e da tempo decaduti per quanto riguarda i vincoli imposti, appare necessario dotarsi di uno strumento urbanistico attuativo, esteso a tutta l’area del centro storico propriamente detto, che disciplini l’attività edilizia del recupero in maniera semplice ed efficace, fornendo le regole alle quali attenersi nella progettazione ed i criteri per valutare la compatibilità delle destinazioni d’uso; inoltre tale strumento urbanistico dovrà dettare gli indirizzi generali da seguire per tutti gli interventi di arredo urbano, dai più generali (pavimentazioni stradali, illuminazione, ecc.) ai più particolari (dissuasori, panchine, ecc.). La redazione di tale strumento, che dovrà essere affidata ad una specifica professionalità, dovrà affrontare i temi della conoscenza storica dei modi di formazione e sviluppo della città ed anche delle tecnologie utilizzate nel tempo, e dovrà avere una base cartografica estremamente precisa per cui si dovrà effettuare, in tale ambito, una ricognizione aerofotogrammetrica del Centro Storico per adeguare l’attuale cartografia a basso rapporto di riduzione procedendo anche alla relativa digitalizzazione.

Nell’ambito delle attività legate alla valorizzazione del Centro Storico si inserisce anche il completamento del censimento cavità sotterranee che, nella sua fase portata a compimento ha evidenziato la presenza di manufatti di particolare pregio.

Attività legate allo sviluppo della città

In tale ambito le attività saranno sviluppate essenzialmente su tre direttrici.

La prima direttrice riguarda il piano dei “Grandi Contenitori” che prende l’avvio dall’iniziativa dell’Ufficio del Territorio (Ministero delle Finanze) tendente a concentrare nell’area ex SARAM alcuni uffici dello Stato, oggi casualmente sparsi all’interno della città. Tale iniziativa, si colloca in un processo complesso, in parte avviato da qualche tempo, in grado di trasformare l’intera città in tutti i suoi aspetti, mutandone radicalmente l’uso e la sua funzionalità. Tale processo dovrà essere adeguatamente disciplinato, prefigurando un disegno riorganizzativo della città in funzione anche del suo ruolo di capoluogo provinciale. Ciò può essere agevolmente assolto attraverso il “Preliminare di Piano”, la cui approvazione da parte del Consiglio Comunale come documento di indirizzo insieme alla specificazione delle linee guida per il piano dei “Grandi Contenitori”, costituirebbe la cornice urbanistica all’interno della quale collocare le soluzioni alle problematiche via via emergenti. Il piano dei “Grandi Contenitori”, riguardando contemporaneamente aree ed edifici, dovrebbe costituire uno strumento sui generis contenente le indicazioni circa l’utilizzabilità dell’area o dell’edificio, l’interesse pubblico all’intervento e i relativi costi, le indicazioni circa il disegno del nuovo tessuto urbano, gli allineamenti, gli assi viari, oltre, naturalmente, i parametri urbanistici per gli insediamenti indicati.

La seconda direttrice riguarda l’edilizia abitativa e si darà corso all’attuazione dei Piani per l’Edilizia Economica Popolare (P.E.E.P.) procedendo all’approvazione delle specifiche varianti, in corso di elaborazione da parte del Servizio, volte a dare compimento di tali strumenti attuativi individuando negli stessi nuove aree per l’edilizia residenziale pubblica da assegnarsi allo I.A.C.P. o ad altri soggetti; in linea più generale verrà seguita l’attuazione degli interventi di edilizia convenzionata nell’ambito delle nuove lottizzazioni, secondo i criteri fissati dal “Piano casa”.

La terza direttrice riguarda le aree per le attività produttive relativamente alle quali si darà immediata attuazione al PIP in località "Peschiera" del quale è previsto l'acquisizione dell'area e la realizzazione delle opere di urbanizzazione nel programma degli investimenti per l'anno 2000. Inoltre con la imminente entrata in vigore della variante al PRG relativa alle aree produttive si darà corso, attraverso i tecnici del Servizio Gestione del Territorio, alla redazione del Piano per gli Insediamenti Produttivi in località "Valleverde".

Attività relative al recupero del patrimonio edilizio rurale.

Verrà portato a compimento il censimento delle case coloniche da tempo avviato in modo da poter tempestivamente avviare la redazione del Piano Particolareggiato degli edifici rurali, che dovrà dettare le linee guida per gli interventi in zona agricola volti al recupero del patrimonio edilizio esistente e fissare per ogni edificio rilevato gli interventi ammissibili sulla base del valore architettonico dello stesso, del suo livello di conservazione della sua rilevanza dal punto di vista storico-documentario, del suo inserimento in zone di particolare pregio dal punto di vista paesaggistico. Tale piano potrà essere redatto a cura degli Uffici Comunali attraverso uno specifico progetto.

Nel campo dell'Edilizia Privata, una volta operativo il nuovo Regolamento Edilizio Comunale, si opereranno le correzioni alle procedure previste da tale strumento; si manterrà comunque l'attuale livello nell'esame delle richieste di concessione e di autorizzazione edilizia adeguando peraltro le procedure alle evoluzioni normative che introducono continuamente nuovi e vari adempimenti. Nell'ambito del controllo sull'attività edilizia, oltre ai sopralluoghi a seguito di specifiche segnalazioni, proseguiranno i controlli a campione degli edifici per i quali viene richiesto il rilascio del certificato di abitabilità.

3.4.2 - Motivazione delle scelte:

Le scelte operate derivano dalla necessità di portare avanti, ed in alcuni casi a compimento, programmi già attivati e di iniziare l'attivazione nei nuovi programmi elaborati dall'Amministrazione Comunale nei primi mesi del proprio mandato. Tali programmi mirano a rendere più e meglio gestibili gli strumenti urbanistici e le procedure per l'esame delle richieste di concessioni ed autorizzazioni edilizie.

3.4.3 - Finalità da conseguire:

Portare a compimento le varianti al P.R.G. in fase di approvazione definitiva; Avviare la procedura per la definizione dei Piani di Recupero delle aree a tal fine individuate dal P.R.G. in modo da consentire, da parte dei soggetti privati, interventi edilizi organici; Sviluppo dell'attività legata all'edilizia residenziale pubblica ed a quella residenziale convenzionata; Dotare l'ufficio, ed in qualche modo anche l'utenza privata, degli strumenti informatici per la gestione del territorio su base cartografica; Mantenimento dell'attuale livello del servizio di edilizia privata e di quello di controllo dell'attività edilizia.

3.4.3.1 - Investimento:

3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo:

3.4.4 - Risorse umane da impiegare:

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane impiegate sono quelle che, nella dotazione organica dell'ente, sono associate ai corrispondenti servizi

3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare:

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai singoli servizi ed elencate, in modo analitico, nell'inventario del Comune.

3.4.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA
ASSETTO DEL TERRITORIO - ENTRATE

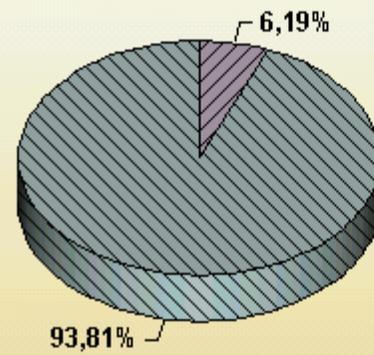
	Anno 2001	Anno 2002	Anno 2003	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato	0	0	0	
Regione	0	0	0	
Provincia	0	0	0	
Unione europea	0	0	0	
Cassa DD.PP. - Credito sportivo - Istituti di previdenza	0	0	500.000.000	
Altri indebitamenti (1)	0	0	0	
Altre entrate	5.030.000.000	8.900.000.000	5.400.000.000	
TOTALE (A)	5.030.000.000	8.900.000.000	5.900.000.000	
PROVENTI DEI SERVIZI				
TOTALE (B)	0	0	0	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
Risorse generali di parte corrente	1.238.385.000	1.238.175.000	1.237.948.000	
TOTALE (C)	1.238.385.000	1.238.175.000	1.237.948.000	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	6.268.385.000	10.138.175.000	7.137.948.000	

(1) (1) Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA (parte 1)
ASSETTO DEL TERRITORIO - IMPIEGHI

Anno 2001							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul Totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di sviluppo					
Entità (a)	% su tot.	Entità (b)	% su tot.	Entità (c)	% su tot.		
1.199.385.000	19,13	39.000.000	0,62	5.030.000.000	80,25	6.268.385.000	6,19

ASSETTO DEL TERRITORIO

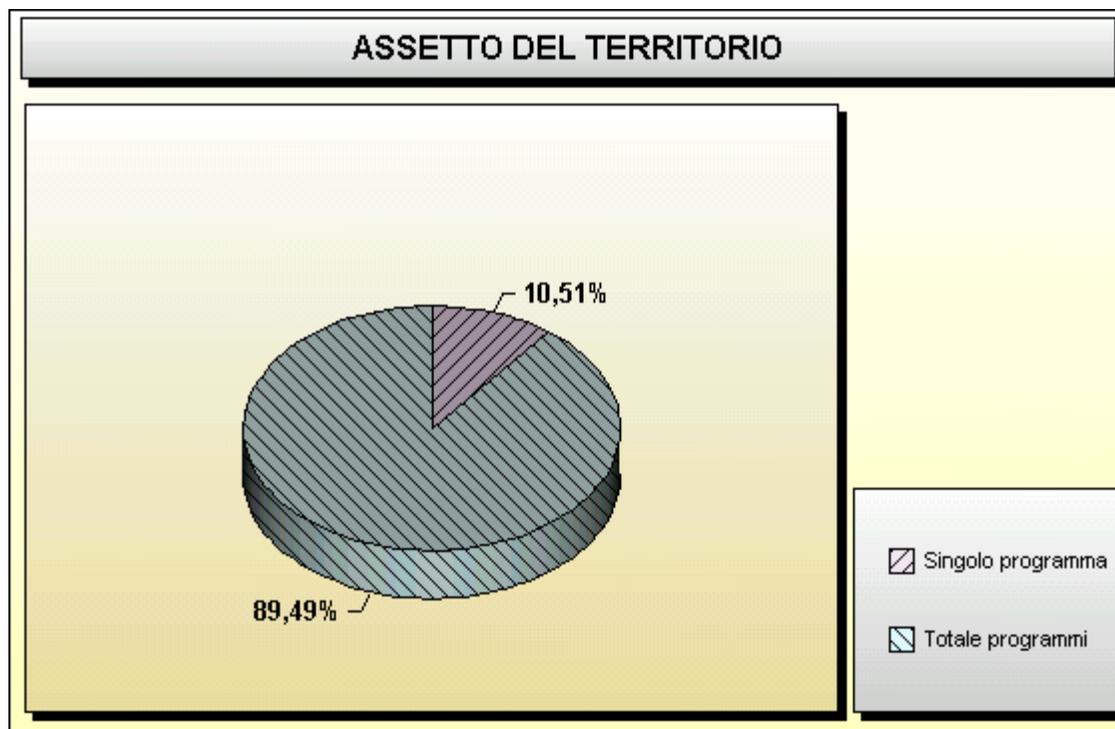


Singolo programma

Totale programmi

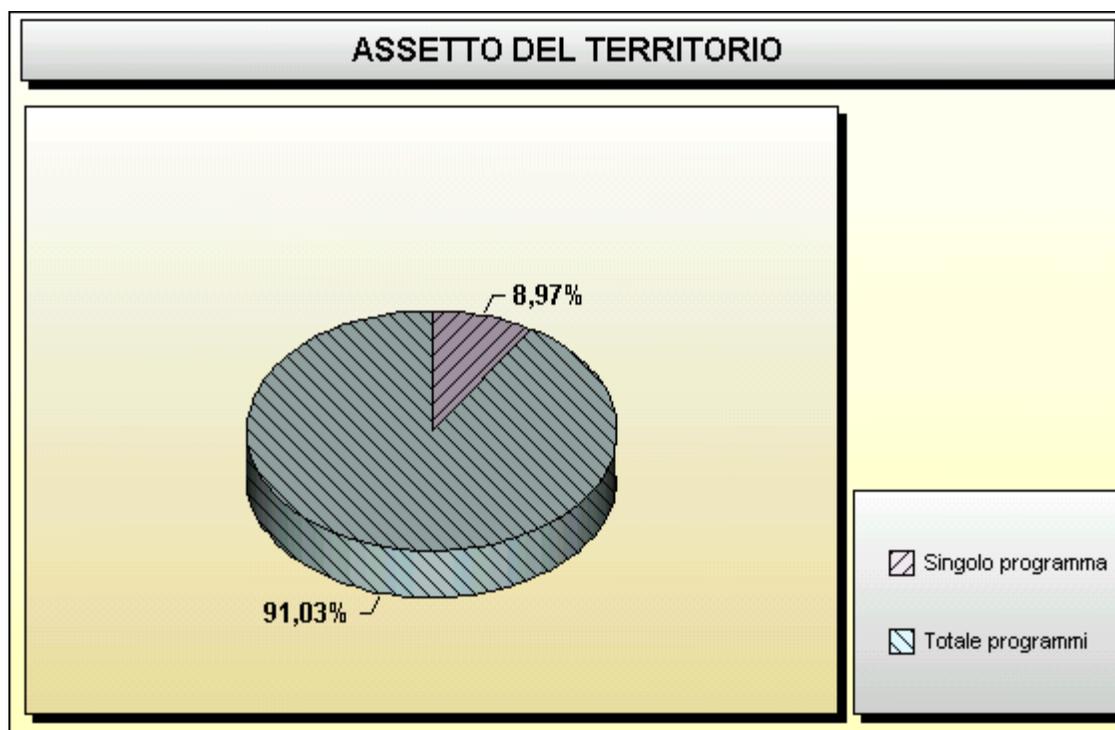
3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA (parte 2)
ASSETTO DEL TERRITORIO - IMPIEGHI

Anno 2002							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul Totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di sviluppo		Entità (c)	% su tot.		
Entità (a)	% su tot.	Entità (b)	% su tot.				
1.199.175.000	11,83	39.000.000	0,38	8.900.000.000	87,79	10.138.175.000	10,51



3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA (parte 3)
ASSETTO DEL TERRITORIO - IMPIEGHI

Anno 2003							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul Totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di sviluppo		Entità (c)	% su tot.		
Entità (a)	% su tot.	Entità (b)	% su tot.				
1.198.948.000	16,80	39.000.000	0,55	5.900.000.000	82,65	7.137.948.000	8,97



3.4 - PROGRAMMA N° 18 - SERVIZI SOCIALI

N° --- EVENTUALI PROGETTI NEL PROGRAMMA
RESPONSABILE SIG. **Dr. V.GIANANGELI**

3.4.1 - Descrizione del programma:

Il programma dei Servizi Sociali è suddiviso nel bilancio di previsione in tre comparti di attività:

10.2 Servizio di prevenzione e riabilitazione

10.03 Strutture residenziali e ricovero anziani

10.04 Assistenza e beneficenza , servizi alla persona.

Nell'ambito di ogni comparto si articolano tutte le attività sociali e servizi rivolti alla famiglia, agli anziani, agli handicappati disabili mentali e tossicodipendenti, ai minori, ai giovani, agli immigrati, agli indigenti. I Servizi Sociali sono sempre più organizzati per progetti di attività specifiche a vantaggio delle categorie sociali su nominate con quote di spesa a carico del Comune e finanziamenti regionali o statali. Il sistema si articola in modo alquanto burocratico e complesso nell'alternarsi di richieste di finanziamento e rendicontazioni ma non senza risultati, quali - a titolo di esempio- quelli riferiti alla L 431/98 sull'integrazione degli affitti a favore di indigenti, alla L.R. 30/98 che consente di erogare contributi a favore della famiglia, alla L. 285/97 che finanzia interventi a favore dei minori, alla L. 448/98 a favore delle madri prive di previdenza e dei nuclei familiari con tre figli minori, alla L.R. 18/96 per gli interventi a favore degli handicappati, nonché altri interventi sociali legati ad analoghi sistemi di finanziamento, che comportano da un lato un progressivo incremento della spesa a carico del Comune a titolo di compartecipazione e dall'altro un consistente movimento in entrata per i finanziamenti ricevuti dalla Regione e dallo Stato. Una serie di progetti sociali sono articolati in rete con gli altri Comuni dell'ambito territoriale. Ovviamente il ruolo di capofila che compete in tali casi al Comune comporta un notevole aumento dei carichi di lavoro del personale, così come, del resto, analogo carico deriva dalle iniziative sopra ricordate correlate ai co-finanziamenti.

3.4.2 - Motivazione delle scelte:

Le scelte programmatiche, correlate alle indicazioni normative, si rivolgono alla prevenzione, al reinserimento sociale, al mantenimento dell'assistito in strutture residenziali, al sostegno economico, al superamento di situazioni multiproblematiche.

Scelte politiche importanti attengono alla crescente attenzione ai problemi della terza età, in particolar modo a quelli della non autosufficienza ; si sta infatti concretizzando il servizio di Assistenza Domiciliare Integrata (ADI) in collaborazione con la AUSL 9 con la quale si sta formalizzando un protocollo d'intesa per la gestione integrata dei servizi socio-sanitari a favore di anziani non autosufficienti. L'attività richiede una risorsa per la fase di avvio individuata in £. 200.000.000 con previsione di aumento a £. 300.000.000 per la fase a regime. Altra scelta importante riguarda le politiche giovanili relativamente all'integrazione sociale, al superamento delle situazioni di disagio, alla lotta alla tossicodipendenza, agli aspetti ludici , culturali e ricreativi (L.R. 46/95): progetti ed attività sociali sono previsti in collaborazione con l'Amministrazione Provinciale. Si intende poi attivare il progetto denominato "La città delle bambine e dei bambini" da attuare in collaborazione fra Servizi Sociali e Ufficio Scuola. Sulla scia di numerose e positive esperienze di altri Comuni italiani, le politiche per l'infanzia tendono infatti a rendere i servizi cittadini non solo a misura d'uomo, ma principalmente a misura dei bambini come soggetti importanti della realtà sociale. Verrà inoltre integrato il progetto della L.285/97 relativamente a nuovi servizi a favore di minori. Nel settore servizi a favore dei portatori di handicap è già iniziato il progetto " Il ritmo ed i suoni del mondo", consistente in un corso di educazione musicale a favore di soggetti svantaggiati che proseguirà nel 2001 in convenzione con l'ARCI e l'ANFFAS di Macerata . Proseguirà inoltre la concessione di borse lavoro a favore di handicappati fisici e psichici, iniziativa che si intende sostenere per i notevoli vantaggi riportati dai soggetti stessi sul piano dell'integrazione sociale.

Nel settore anziani proseguiranno i servizi di turismo sociale che ampio successo hanno ottenuto nel corso degli anni con l'organizzazione di Vacanze marine e montane ed inoltre di visite guidate ai beni artistici e culturali del nostro territorio a favore di anziani. Si è inoltre programmato di sostenere i corsi di ginnastica per la terza età con contributi a favore di indigenti e di realizzare un ulteriore stock di orti per gli anziani su area di proprietà comunale in C.da Fonte Zucca, in aggiunta a quelli organizzati nell'area ex CRAS. Nel settore del bilancio che riguarda gli anziani resta comunque più gravoso ed importante l'intervento di integrazione delle rette nelle case di riposo che comporta l'impegno di circa un

miliardo in ragione annua; non da meno sotto il profilo dell'impegno di risorse è l'intervento dell'assistenza domiciliare in atto ormai da venticinque anni e che ha visto il Comune di Macerata fra i primi in Italia ad attivare il servizio, il cui onere si aggira intorno ai novecento milioni annui.

Nel settore immigrazione il notevole impegno dimostrato dalla CARITAS diocesana con la quale il Comune è convenzionato, è risultato opportunamente integrabile attraverso il convenzionamento con il Centro servizi per immigrati dell'ACSIM di Macerata. Alla luce del notevole successo riportato dal servizio di sostegno linguistico nelle scuole, attivato con la collaborazione delle Scuole, si è previsto che l'attività prosegua anche per il 2001.

3.4.3 - Finalità da conseguire:

Il superamento delle marginalità ed il reinserimento sociale sono gli obiettivi che si intendono raggiungere in tutti i comparti d'intervento.

Erogazione di servizi di consumo: I molteplici servizi erogati attinenti la sfera del sociale non si qualificano come servizi di consumo, ma riguardano interventi assistenziali rivolti alla persona secondo i diversi target di utenza previsti dalla legge e possono essere erogati in forma diretta con contributi in danaro , pagamento rette in istituti per minori, anziani, handicappati o attraverso il pagamento di servizi rivolti alla persona (Assegni di cura)

3.4.3.1 - Investimento:

3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo:

3.4.4 - Risorse umane da impiegare:

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane impiegate sono quelle che, nella dotazione organica dell'ente, sono associate ai corrispondenti servizi.

3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare:

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai singoli servizi ed elencate, in modo analitico, nell'inventario del Comune.

3.4.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA
SERVIZI SOCIALI - ENTRATE

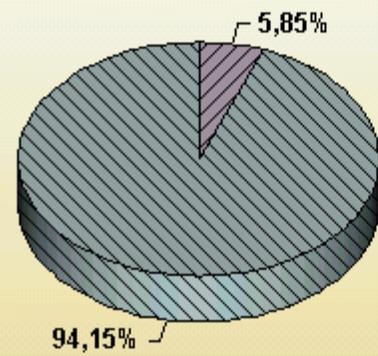
	Anno 2001	Anno 2002	Anno 2003	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato	0	0	0	
Regione	0	0	0	
Provincia	0	0	0	
Unione europea	0	0	0	
Cassa DD.PP. - Credito sportivo - Istituti di previdenza	0	0	0	
Altri indebitamenti (1)	0	0	0	
Altre entrate	0	0	0	
TOTALE (A)	0	0	0	
PROVENTI DEI SERVIZI				
TOTALE (B)	0	0	0	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
Risorse generali di parte corrente	5.916.650.000	5.915.913.000	5.915.122.000	
TOTALE (C)	5.916.650.000	5.915.913.000	5.915.122.000	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	5.916.650.000	5.915.913.000	5.915.122.000	

(1) (1) Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA (parte 1)
SERVIZI SOCIALI - IMPIEGHI

Anno 2001							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul Totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di sviluppo		Entità (c)	% su tot.		
Entità (a)	% su tot.	Entità (b)	% su tot.				
3.437.440.000	58,10	2.479.210.000	41,90	0	0,00	5.916.650.000	5,85

SERVIZI SOCIALI

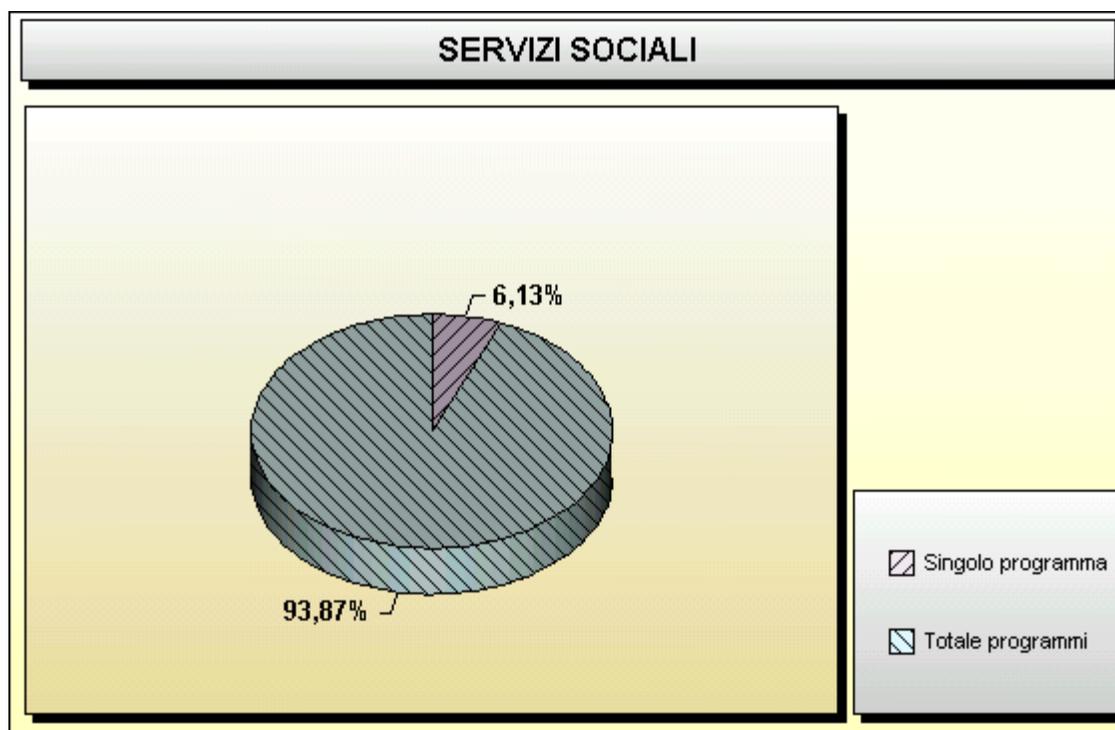


Singolo programma

Totale programmi

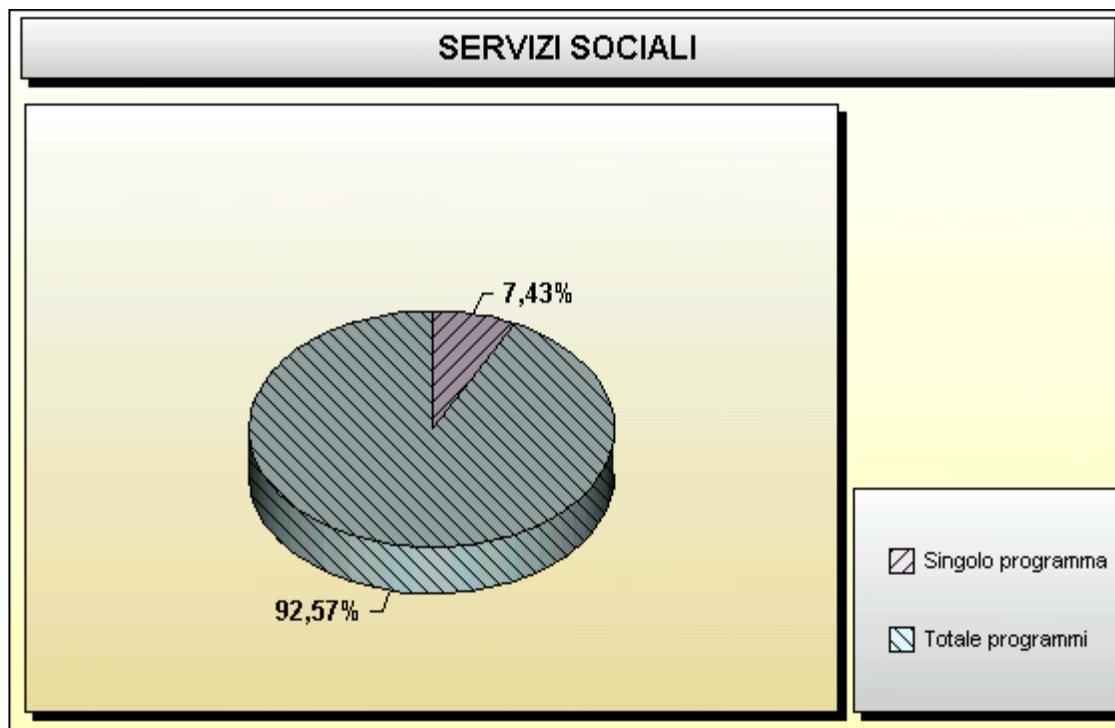
3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA (parte 2)
SERVIZI SOCIALI - IMPIEGHI

Anno 2002							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul Totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di sviluppo		Entità (c)	% su tot.		
Entità (a)	% su tot.	Entità (b)	% su tot.				
3.436.703.000	58,09	2.479.210.000	41,91	0	0,00	5.915.913.000	6,13



3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA (parte 3)
SERVIZI SOCIALI - IMPIEGHI

Anno 2003							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul Totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di sviluppo		Entità (c)	% su tot.		
Entità (a)	% su tot.	Entità (b)	% su tot.				
3.435.912.000	58,09	2.479.210.000	41,91	0	0,00	5.915.122.000	7,43



3.4 - PROGRAMMA 19 - SVILUPPO ECONOMICO E TURISMO

N°

N° --- EVENTUALI PROGETTI NEL PROGRAMMA

RESPONSABILE SIG. **Dr. L. GASPARRI**

3.4.1 - Descrizione del programma:

Pur con le difficoltà legate alla scarsità di personale ed al crescente aumento delle funzioni, si dovrà continuare ad assicurare la tradizionale ed intensa attività amministrativo-autorizzatoria delle attività economiche locali, unitamente al sostegno alle stesse ed al servizio di consulenza e informazione giuridico-amministrativa agli operatori che, in conseguenza delle maggiori responsabilità derivanti dalle nuove procedure di denuncia inizio attività e di autocertificazione, sempre più spesso vi fanno ricorso.

Dovranno essere predisposti nuovi strumenti normativi in materia di taxi e noleggio da rimessa senza conducente e ridefinite le aree per l'esercizio del commercio su area pubblica. Entro l'anno è inoltre prevista l'attivazione dello Sportello Unico delle imprese e del cittadino; ciò comporterà un grosso sforzo organizzativo, la revisione di molte procedure amministrative, la formazione del personale, l'avvio di un confronto con le varie associazioni di categoria nonché la concertazione con le altre amministrazioni coinvolte nei procedimenti.

Tale attivazione dovrà essere preceduta dall'informatizzazioni delle procedure relative al commercio ed ai pubblici esercizi ed all'inserimento dei relativi dati, a seguito dell'acquisto del relativo programma informatico.

3.4.2 - Motivazione delle scelte:

Decentramento e semplificazione amministrativa impongono un costante e poderoso sforzo di adeguamento delle norme e delle procedure in carico al Servizio.

Oltre alla revisione periodica degli strumenti di programmazione e delle norme regolamentari, l'intervento più significativo è l'attivazione dello Sportello Unico per le imprese ed il cittadino che costituirà l'obiettivo principale intorno al quale saranno riorganizzati le attività degli uffici, i servizi resi al cittadino ed alle imprese e la formazione del personale.

La motivazione di base che ha determinato le scelte dell'Amministrazione in tale ambito è stata quella di superare la logica dell'obbligo imposto dalla legge, per cogliere viceversa l'opportunità di rivedere l'organizzazione ed i servizi resi dal Comune in un'ottica di risposta adeguata alle esigenze sia delle imprese che del cittadino.

3.4.3 - Finalità da conseguire:

Attività produttive.

Investimento: Saranno necessari investimenti per l'acquisto e la installazione di un software per la gestione informatica delle pratiche relative ai settori commercio e pubblici esercizi e per l'acquisto dei prodotti per l'aggiornamento della dotazione informatica del Servizio.

Saranno altresì necessari investimenti, in materiali e personale, per la costituzione dello Sportello Unico per le Attività Produttive al quale dovrà materialmente essere assicurata una sede adeguata, arredi, strumenti e programmi per almeno tre postazioni lavorative, per realizzare un archivio ed un punto di accoglienza del pubblico.

Dovranno essere finanziate le attività di consulenza e collaborazione per la realizzazione delle politiche di promozione turistica, in conformità a quanto previsto dal P.P.T.R.2001, e per la eventuale, ma opportuna, revisione della disciplina in materia di sale giochi, spettacoli viaggiatori e servizi pubblici di trasporto.

Erogazione di servizi di consumo: Rilascio di autorizzazioni, certificazioni e prese d'atto per le attività di: polizia amministrativa, commercio, pubblici esercizi, distribuzione carburanti, vendita giornali e riviste, artigianali, barbieri, parrucchieri, estetiste, servizi pubblici di trasporto, strutture ricettive alberghiere ed extra alberghiere, professioni turistiche, manifestazioni fieristiche, ascensori e montacarichi, imprenditori agricoli a titolo principale, produttori agricoli, locali di pubblico spettacolo, agenzie di viaggi e turismo, spettacolo

viaggiante, ambulatori, depositi alimentari e altre strutture aventi rilievo di tipo igienico sanitario, occupazioni suolo pubblico e conversione delle autorizzazioni di tutti i commercianti su area pubblica frequentanti i vari mercati cittadini.

Organizzazione e gestione amministrativa di: tutti i mercati e le fiere su area pubblica che si svolgono in Città, programmi e servizi di promozione ed accoglienza turistica, mercato zootecnico e relativa borsa merci, luna park, Foro Boario.

Assunzione di provvedimenti a tutela della salute pubblica.

Contributi per l'organizzazione di manifestazioni turistiche, per il sostegno e lo sviluppo del commercio e dell'artigianato e per il finanziamento di borse lavoro da assegnare ai partecipanti al programma provinciale "Progetto Stage".

Realizzazione e distribuzione di materiale promozionale della città.

Consulenza ed informazione giuridico-amministrativa agli operatori del settore.

3.4.3.1 - Investimento:

3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo:

3.4.4 - Risorse umane da impiegare:

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane impiegate sono quelle che, nella dotazione organica dell'ente, sono associate ai corrispondenti servizi.

3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare:

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai singoli servizi ed elencate, in modo analitico, nell'inventario del Comune.

3.4.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:

**3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA
SVILUPPO ECONOMICO E TURISMO - ENTRATE**

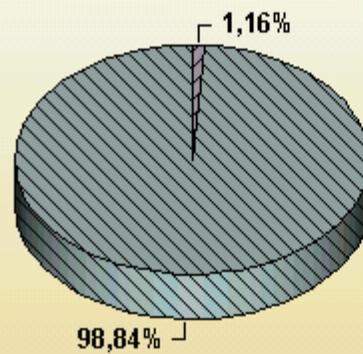
	Anno 2001	Anno 2002	Anno 2003	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato	25.000.000	25.000.000	25.000.000	
Regione	0	0	0	
Provincia	0	0	0	
Unione europea	0	0	0	
Cassa DD.PP. - Credito sportivo - Istituti di previdenza	0	0	1.000.000.000	
Altri indebitamenti (1)	0	0	0	
Altre entrate	0	0	0	
TOTALE (A)	25.000.000	25.000.000	1.025.000.000	
PROVENTI DEI SERVIZI				
TOTALE (B)	0	0	0	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
Risorse generali di parte corrente	1.152.962.000	1.134.781.000	1.115.365.000	
TOTALE (C)	1.152.962.000	1.134.781.000	1.115.365.000	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	1.177.962.000	1.159.781.000	2.140.365.000	

(1) Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.

**3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA (parte 1)
SVILUPPO ECONOMICO E TURISMO - IMPIEGHI**

Anno 2001							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul Totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di sviluppo		Entità (c)	% su tot.		
Entità (a)	% su tot.	Entità (b)	% su tot.				
996.962.000	84,64	156.000.000	13,24	25.000.000	2,12	1.177.962.000	1,16

SVILUPPO ECONOMICO E TURISMO

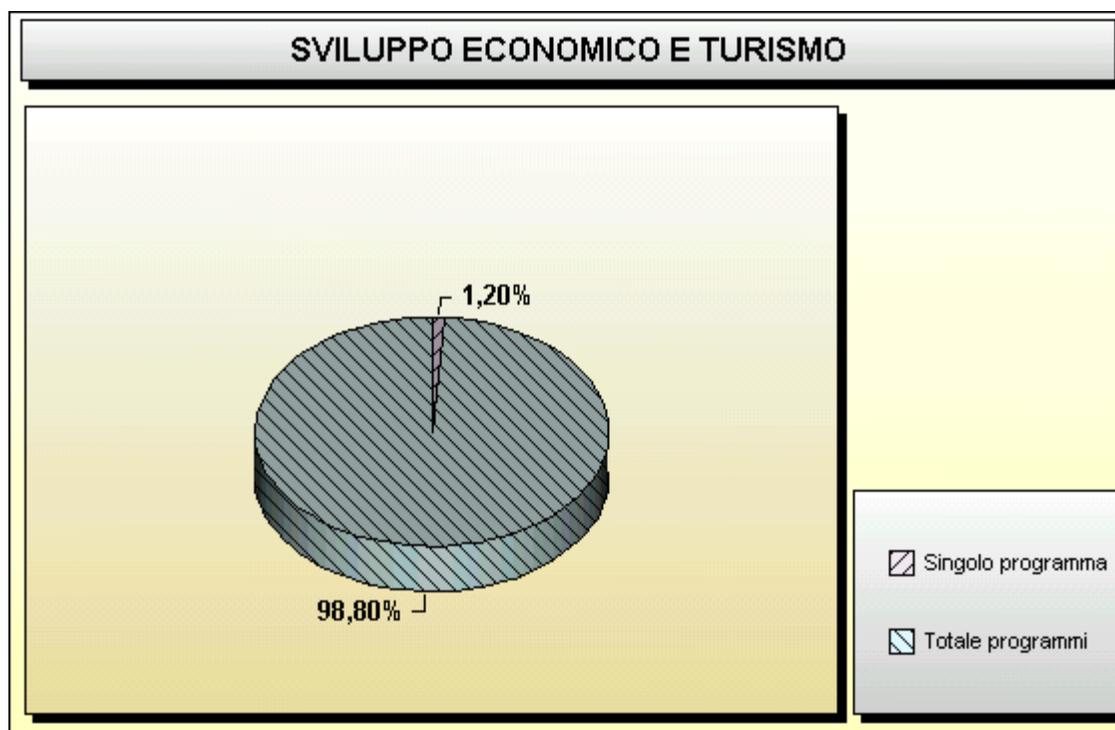


Singolo programma

Totale programmi

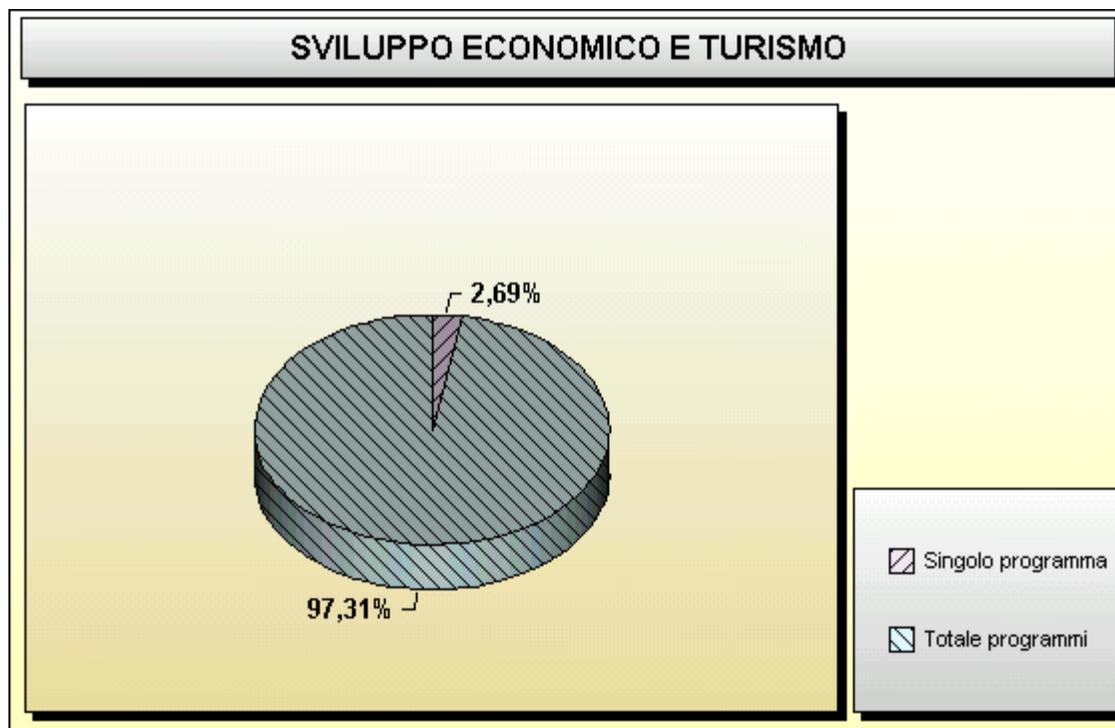
3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA (parte 2)
SVILUPPO ECONOMICO E TURISMO - IMPIEGHI

Anno 2002							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul Totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di sviluppo		Entità (c)	% su tot.		
Entità (a)	% su tot.	Entità (b)	% su tot.				
978.781.000	84,39	156.000.000	13,45	25.000.000	2,16	1.159.781.000	1,20



3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA (parte 3)
SVILUPPO ECONOMICO E TURISMO - IMPIEGHI

Anno 2003							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul Totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di sviluppo		Entità (c)	% su tot.		
Entità (a)	% su tot.	Entità (b)	% su tot.				
959.365.000	44,82	156.000.000	7,29	1.025.000.000	47,89	2.140.365.000	2,69

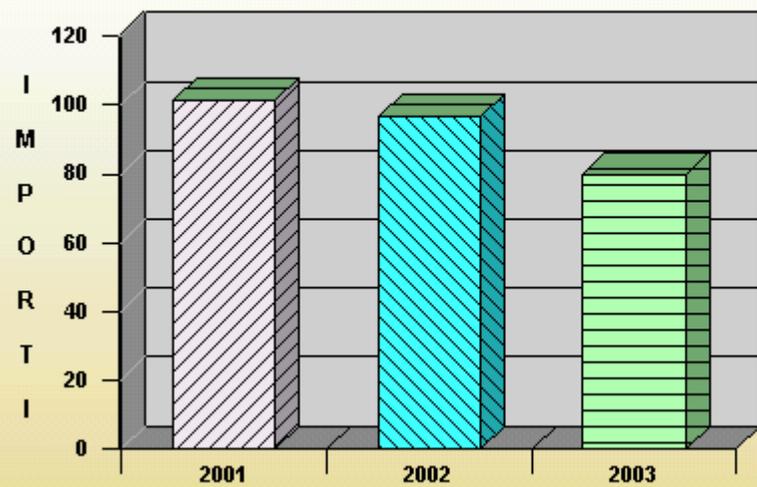


3.9 - RIEPILOGO PROGRAMMI PER FONTI DI FINANZIAMENTO (parte 1)

Denominazione del programma (1)	Previsione pluriennale di spesa			Legge di finanziamento e regolamento UE (estremi)	
	Anno di competenza	I° Anno successivo	II° Anno successivo		
11 - Amministrazione generale	12.579.504.000	15.897.209.000	13.013.175.000		
12 - Servizi finanziari	3.755.573.000	5.553.743.000	10.661.807.000		
13 - Servizi demografici	1.484.185.000	1.483.802.000	2.483.406.000		
14 - Polizia locale	3.264.349.000	3.264.349.000	3.264.349.000		
15 - Istruzione cultura e sport	17.331.471.000	15.426.598.000	11.369.762.000		
16 - Servizi tecnici e ambiente	49.424.650.000	37.630.275.000	23.633.531.000		
17 - Assetto del territorio	6.268.385.000	10.138.175.000	7.137.948.000		
18 - Servizi sociali	5.916.650.000	5.915.913.000	5.915.122.000		
19 - Sviluppo economico e turismo	1.177.962.000	1.159.781.000	2.140.365.000		
Totali	101.202.729.000	96.469.845.000	79.619.465.000		

(1): il nr. del programma deve essere quello indicato al punto 3.4

Stanziamiento triennale di spesa



Importi espressi in
miliardi di lire

3.9 - RIEPILOGO PROGRAMMI PER FONTI DI FINANZIAMENTO (parte 2)

Programma (1)	FONTI DI FINANZIAMENTO (Totale della previsione pluriennale)								
	Quote di risorse generali	Stato	Regione	Provincia	UE	Cassa DD.PP. +CR.SP. + Ist. Prev.	Altri indebitamenti (2)	Altre entrate	Proventi dei servizi
11	37.489.888.000	0	0	0	0	4.000.000.000	0	0	0
12	13.521.123.000	0	0	0	0	5.250.000.000	0	1.200.000.000	0
13	4.451.393.000	0	0	0	0	1.000.000.000	0	0	0
14	9.793.047.000	0	0	0	0	0	0	0	0
15	34.197.831.000	0	0	4.030.000.000	0	5.600.000.000	0	300.000.000	0
16	48.780.456.000	42.393.000.000	5.700.000.000	0	0	13.615.000.000	0	200.000.000	0
17	3.714.508.000	0	0	0	0	500.000.000	0	19.330.000.000	0
18	17.747.685.000	0	0	0	0	0	0	0	0
19	3.403.108.000	75.000.000	0	0	0	1.000.000.000	0	0	0
Totali	173.099.039.000	42.468.000.000	5.700.000.000	4.030.000.000	0	30.965.000.000	0	21.030.000.000	0

(1): il nr. del programma deve essere quello indicato al punto 3.4

(2): prestiti da istituti privati, credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili